

2023 REPORT

DI SOSTENIBILITÀ

GRUPPO BANCA SISTEMA



BANCA
SISTEMA

Indice

Premessa metodologica	1
1. Il Gruppo Banca Sistema	2
La storia del Gruppo	5
La struttura del Gruppo	9
Il modello di business	10
Gli <i>stakeholder</i> del Gruppo	12
2. L'importanza della comunicazione non finanziaria per il Gruppo Banca Sistema	14
L'analisi di materialità	16
I temi di sostenibilità rilevanti per il Gruppo	17
I principali rischi di sostenibilità	19
3. Governance del Gruppo	20
La struttura della governance	20
Sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi	22
Costruzione di un <i>business</i> responsabile e gestione di rapporti improntati alla correttezza	23
Anticorruzione e antiriciclaggio	25
Governo del rischio in ottica di sviluppo sostenibile della Banca	26
La salvaguardia del patrimonio informativo e dei dati del Gruppo Banca Sistema	28
4. Clienti	30
Soddisfazione della clientela e trasparenza	30
5. Comunità	35
L'inclusione finanziaria	35

6. Capitale umano	37
Valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano	37
La salute e la sicurezza	40
Il benessere dei dipendenti	41
La diversità e l'inclusione	42
7. Tutela dell'ambiente	44
Gli impatti ambientali diretti	44
Consumi energetici ed emissioni	45
Consumi di materiali	46
Produzione di rifiuti	46
Prelievo idrico	46
Allegati	47
Nota metodologica	59
Informazioni sul documento	59
Contatti	60

Premessa metodologica

Il D.Lgs. 254/2016 (che ha recepito la Direttiva 2014/95/UE) ha introdotto nell'ordinamento italiano l'obbligo, per le società o gruppi di grandi dimensioni e per gli enti di interesse pubblico, di rendicontare su temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, rilevanti per ciascuna impresa, alla luce delle proprie attività e caratteristiche.

Pur non rientrando nella categoria degli enti di interesse pubblico con le caratteristiche dimensionali previste per l'applicazione del D.Lgs. 254/2016, il **Gruppo Banca Sistema S.p.A.** (di seguito anche, il "Gruppo", o la "Banca") ha redatto su base volontaria il presente **Report di Sostenibilità 2023**.

Le informazioni qualitative ed i dati quantitativi riportati nel presente documento si riferiscono alle politiche praticate e alla gestione dei temi **ambientali, sociali e di governance (c.d. "ESG")**, utili ad assicurare la comprensione delle iniziative svolte dal Gruppo in tali ambiti, del loro andamento, dei risultati conseguiti e degli impatti che ne sono derivati.

Le informazioni di carattere non finanziario contenute nel presente documento sono state raggruppate in 5 categorie: governance, clienti, persone, comunità, ambiente.

1

Il Gruppo Banca Sistema

Il Gruppo Banca Sistema è oggi un primario operatore specializzato nei seguenti tre settori dei servizi **finanziari**: **factoring**, con l'acquisto, gestione e recupero di crediti commerciali, prevalentemente verso la Pubblica Amministrazione, nonché di crediti fiscali e crediti nei confronti del settore del calcio; finanziamenti personali contro **cessione del quinto dello stipendio e della pensione**, attraverso l'attività di *origination* diretta e l'acquisto di portafogli di crediti; **credito su pegno**, attività svolta dalla società controllata Kruso Kapital S.p.A., primo operatore di diritto italiano in questo mercato. Inoltre, a fine ottobre 2022 il Gruppo Banca Sistema, tramite la sua controllata Kruso Kapital, ha acquisito la **casa d'aste** Art-Rite. In data 24 gennaio 2024, sono state avviate le negoziazioni delle azioni ordinarie della controllata Kruso Kapital sul Segmento Professionale di Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. In base al prezzo di offerta, pari a euro 1,86 per azione, la capitalizzazione di Kruso Kapital ad inizio negoziazioni è pari a circa Euro 45,7 milioni. Il 'flottante' ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth è circa il 15,29% del capitale sociale. In conseguenza dell'operazione, il capitale sociale di Kruso Kapital è aumentato dagli originari euro 23.162.393 agli attuali euro 24.609.593.

Banca Sistema offre servizi di factoring, prevalentemente di crediti del settore della sanità pubblica, anche in Spagna, tramite EBNSISTEMA Finance, società finanziaria di diritto spagnolo, controllata congiuntamente con il partner EBN Banco.

La Banca è inoltre attiva, in Italia e all'estero, nel settore della raccolta di risparmio tramite **conti di deposito vincolati** e offre alla propria clientela in Italia servizi bancari tradizionali (**conti correnti e conti titoli**), mantenendo tuttavia i propri tratti distintivi di istituto bancario specializzato che non eroga finanziamenti in forma classica.



Il Factoring rappresenta circa il 64% del portafoglio del Gruppo; la Cessione del Quinto il 24%; il Credito su Pegno il 9%, con ulteriori prospettive di crescita.

Banca Sistema, nata nel 2011 con il supporto e il coinvolgimento delle fondazioni bancarie Cassa di Risparmio di Alessandria, Cassa di Risparmio di Cuneo, e Fondazione Sicilia, è **quotata** dal 2015 sul segmento Star di **Borsa Italiana**.



Opera con licenza bancaria dal 2011 e dal 2015 è quotata sul segmento Star di Borsa Italiana, riservato alle società che si impegnano a rispettare requisiti di eccellenza in termini di comunicazione e trasparenza, liquidità e governance.

Si distingue dalle banche tradizionali come istituto specializzato, che opera nel segmento dei servizi di finanziamento attraverso operazioni con contenuta esposizione al rischio.

Il Gruppo è presente con sedi principali a Milano e Roma e con uffici e filiali a Bologna, Napoli, Palermo, Asti, Brescia, Civitavecchia, Firenze, Pisa, Livorno, Mestre, Parma, Rimini e Torino.

Tale **capillarità sul territorio italiano** garantisce la fornitura di un servizio efficiente, che avvicina l'organizzazione al cliente finale, centro dell'attenzione per il Gruppo, e alla costante ricerca dell'eccellenza operativa.

Dalla sua fondazione Banca Sistema è impegnata nella promozione del talento emergente in campo artistico con il progetto no-profit **Banca SISTEMA ARTE**, avviato in concomitanza della nascita della Banca col fine di favorirne l'ingresso nel mercato dell'arte attraverso l'organizzazione di iniziative di visibilità e occasioni di incontro. Lo scouting e la selezione di giovani artisti italiani sono alla base dello sviluppo di questo progetto, che offre la possibilità di allestire ed esporre opere durante le mostre che periodicamente la Banca organizza presso le sue sedi. Dal 2011 ad oggi il progetto ha supportato il lavoro di 38 artisti, con la realizzazione di 25 mostre e l'acquisto di 92 opere, ora parte della collezione privata di Banca Sistema. In questi anni il progetto ha rappresentato un trampolino di lancio per diversi artisti, che hanno acquisito notorietà sia a livello nazionale che internazionale, conseguendo lo scopo originario del progetto stesso.



299

Dipendenti

rete agenti
e mediatori



15

Filiali

di cui 14 Kruso Kapital
e una struttura multicanale



100.000

Clienti

(aziende e privati)
rapporti di lungo periodo



12,9%

CET1 Ratio



8,89%

RoTe



**€ 16,5
MLN**

Utile
d'esercizio



**€ 103,5
MLN**

Margine di interme-
diazione



**€ 4.037
MLN**

Totale
Raccolta



**€ 3.395
MLN**

Crediti
alla clientela

€ 96,5 MLN

Capitalizzazione

Dividend Policy

Distribuzione di utili sotto forma di dividendi
(37% utile)

Dati al 31.12.2023

La storia del Gruppo

Banca Sistema **nasce** nel **2011** in un **momento storico di particolare difficoltà per l'Italia**, con l'obiettivo di sostenere le imprese fornitrici della Pubblica Amministrazione, fornendo loro liquidità, a fronte di operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali.

Banca Sistema è stata quindi **pioniere** dell'attività del **factoring di crediti verso la Pubblica Amministrazione**, quando pochi ci credevano, inizialmente acquistando crediti di fornitori di soggetti del comparto della sanità pubblica, allargando successivamente e con gradualità l'attività ad altri settori di questa nicchia, ai **crediti fiscali**, allo smobilizzo crediti 110, PNRR, ai **crediti del settore calcistico**, derivanti dai diritti televisivi e dalla cessione di giocatori, ai **finanziamenti garantiti da SACE** per intermediare risorse pubbliche messe a disposizione nel contesto emergenziale Covid-19 a sostegno delle imprese.

Dall'avvio del progetto, anche grazie all'acquisizione di Beta Stepstone nel 2016, la Banca è stata in grado di crescere nel *business* originario del factoring, con una gestione oculata del rischio, e di **sostenere le imprese** (grandi multinazionali e piccole e medie imprese) attraverso l'offerta di servizi finanziari e di servizi di incasso, *servicing* e funding, contribuendo in tale modo alla crescita e al consolidamento delle imprese.

Da dicembre 2020, Banca Sistema è anche presente in Spagna – tramite la società EBNSISTEMA Finance, controllata congiuntamente con il partner bancario spagnolo EBN Banco – prevalentemente nel segmento factoring di crediti verso la Pubblica Amministrazione spagnola, con una specializzazione nell'acquisto di crediti verso soggetti operanti nel comparto della sanità **pubblica**. L'espansione nel segmento del factoring all'estero procede: dal mese di giugno 2022, Banca Sistema è anche abilitata a prestare servizi di factoring in Portogallo.



Essere al fianco dei nostri clienti, in particolare delle imprese fornitrici della Pubblica Amministrazione, con tenacia e disponibilità è parte della nostra storia e del nostro DNA ed è quello che abbiamo continuato a fare anche nell'attuale contesto emergenziale, garantendo quella liquidità necessaria per portare avanti anche servizi essenziali per i cittadini.

In rapida crescita, la Banca ha ampliato fin da subito le proprie attività con **prodotti di raccolta online** (conti correnti, conti deposito e conti titoli), avviando dal 2014 anche la **raccolta estera** in Germania, Spagna, Austria, attraverso conti deposito offerti su piattaforme online. Nel 2021 è stata introdotta la firma digitale ed il riconoscimento a distanza per l'apertura di conto corrente, conto deposito e conto titoli in modalità completamente online e paperless nel pieno rispetto dell'ambiente ed in un'ottica di comodità ed efficientamento dei tempi.

In un'ottica di **diversificazione** in settori di *business* a bassa rischiosità e alta specializzazione, nel 2014 Banca Sistema ha iniziato ad operare nella **cessione del quinto dello stipendio e della pensione**, attraverso l'acquisto di portafogli di crediti e, a seguito dell'acquisizione di Atlantide nel 2019, anche con l'attività di *origination* diretta del prodotto QuintoPuoi, distribuito direttamente dalla Banca e attraverso una rete di oltre 60 intermediari OAM presenti su tutto il territorio nazionale. In linea con la strategia di digitalizzazione della Banca, la Divisione Cessione del Quinto ha introdotto SPID e CIE nel flusso di riconoscimento della clientela, dando la possibilità di gestire da remoto tutto il processo di accesso al finanziamento: dalla richiesta online di un preventivo fino al momento della sottoscrizione, in completa sicurezza e con tempi ridotti (da giorni, per il riconoscimento del cliente con processo fisico a minuti grazie a SPID/CIE).

Un ulteriore passo verso la diversificazione del Gruppo, con l'avvio dell'operatività nel settore del **credito su pegno**, è stato segnato con l'apertura nel 2017 della prima filiale a Milano e con la successiva costituzione della società dedicata **Kruso Kapital S.p.A.**, intermediario finanziario "106", operativa dal 1° agosto 2019, con l'obiettivo di cogliere al meglio le prospettive di crescita in questo settore, che ha una importante **valenza sociale**. Negli anni l'attività del pegno ha continuato a crescere in modo organico, con piccole acquisizioni e con l'integrazione del ramo credito su pegno da Intesa Sanpaolo a luglio del 2020. Il percorso di crescita di ProntoPegno è proseguito con l'apertura di una nuova filiale a Brescia e l'acquisto del portafoglio crediti di Banca Cassa di Risparmio di Asti, della controllata Biver Banca – Cassa di risparmio di Biella e Vercelli e la contestuale apertura della filiale di Asti. È stata inoltre aperta una nuova filiale a Brescia. Il 2022, infine, è stato l'anno dell'espansione verso mercati esteri, con l'apertura ad Atene della prima filiale e l'avvio dell'operatività di una società greca di credito su pegno, detenuta interamente da Kruso Kapital.

Kruso Kapital ha inoltre proseguito il suo percorso di digitalizzazione del prodotto incrementando l'utilizzo da parte della clientela dell'App DigitalPegno (per il servizio di rinnovo delle polizze online e la partecipazione alle aste effettuando offerte online) e **digitalizzando l'intero processo di credito su pegno** con l'introduzione a novembre 2023 dell'**App Kruso Kapital**, la prima sul mercato in grado di digitalizzare tramite blockchain technology ed NFT l'intero processo di credito su pegno, garantendo semplicità, immediatezza e sicurezza nell'utilizzo.

A fine 2023, Kruso Kapital era posseduta per il 75% da Banca Sistema S.p.A. e per il 25% da tre **fondazioni bancarie** (Cassa di Risparmio di Cuneo, Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione Pisa). Con 14 filiali sul territorio, il credito su pegno è oggi uno dei tre *core business* del Gruppo.



*In soli dodici anni il Gruppo Banca Sistema, oltre a crescere e consolidarsi nel business originario del **factoring**, ha perseguito e realizzato la sua **strategia di diversificazione in business a bassa rischio e alta specializzazione** ampliando le attività nei finanziamenti contro **cessione del quinto dello stipendio e della pensione**, nel **credito su pegno** e nel **mondo delle case d'asta** finalizzando negli ultimi anni importanti acquisizioni.*

***Innovazione e digitalizzazione** sono leve importanti per offrire ai clienti del Gruppo Banca Sistema un range di servizi sempre più in linea con le abitudini e le esigenze della vita moderna, per abilitare ulteriormente l'accesso ai servizi di credito creando **multicanalità** nonché per contribuire attivamente a ridurre l'impatto sull'ambiente*

Dalla sua nascita, il Gruppo Banca Sistema ha registrato andamenti molto positivi, con un tasso medio di crescita annuo composto (CAGR) superiore al 30% – sia per l'utile netto che per il patrimonio netto – e con una crescita degli attivi del 23%. Il Gruppo è passato da € 700 mila di utili a € 16,5 milioni, da un patrimonio di 12 milioni a circa € 277 milioni, da 50 a circa 299 dipendenti, da € 212 milioni di crediti alla clientela a € 3,4 miliardi, da un margine di intermediazione di € 3,7 milioni a oltre € 100.

>30%

tasso di crescita annuo
composto (**CAGR**) sia
per l'**utile netto** che
per il **patrimonio netto**



da **50**
a **299**
dipendenti

23%

crescita
degli **attivi**

da un **patrimonio** di
€ 12MLN a circa
€ 277MLN



da **€ 700k**
a **€ 16,5MLN** di utili

da **€ 212MLN**
a **€ 3,4MLD**
di **crediti alla clientela**



da **€ 3,7MLN**
a oltre **€ 100MLN**
di **margin** di intermediazione

Dati 2011-2023

La struttura del Gruppo

Il Gruppo Banca Sistema si compone della capogruppo Banca Sistema S.p.A., con sede a Milano, delle controllate Kruso Kapital S.p.A., della Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l., della società greca Ready Pawn Single Member S.A. (di seguito anche ProntoPegno Grecia) interamente controllata dalla Kruso Kapital S.p.A. e della società Specialty Finance Trust Holdings Limited (società di diritto inglese in liquidazione da dicembre 2021).

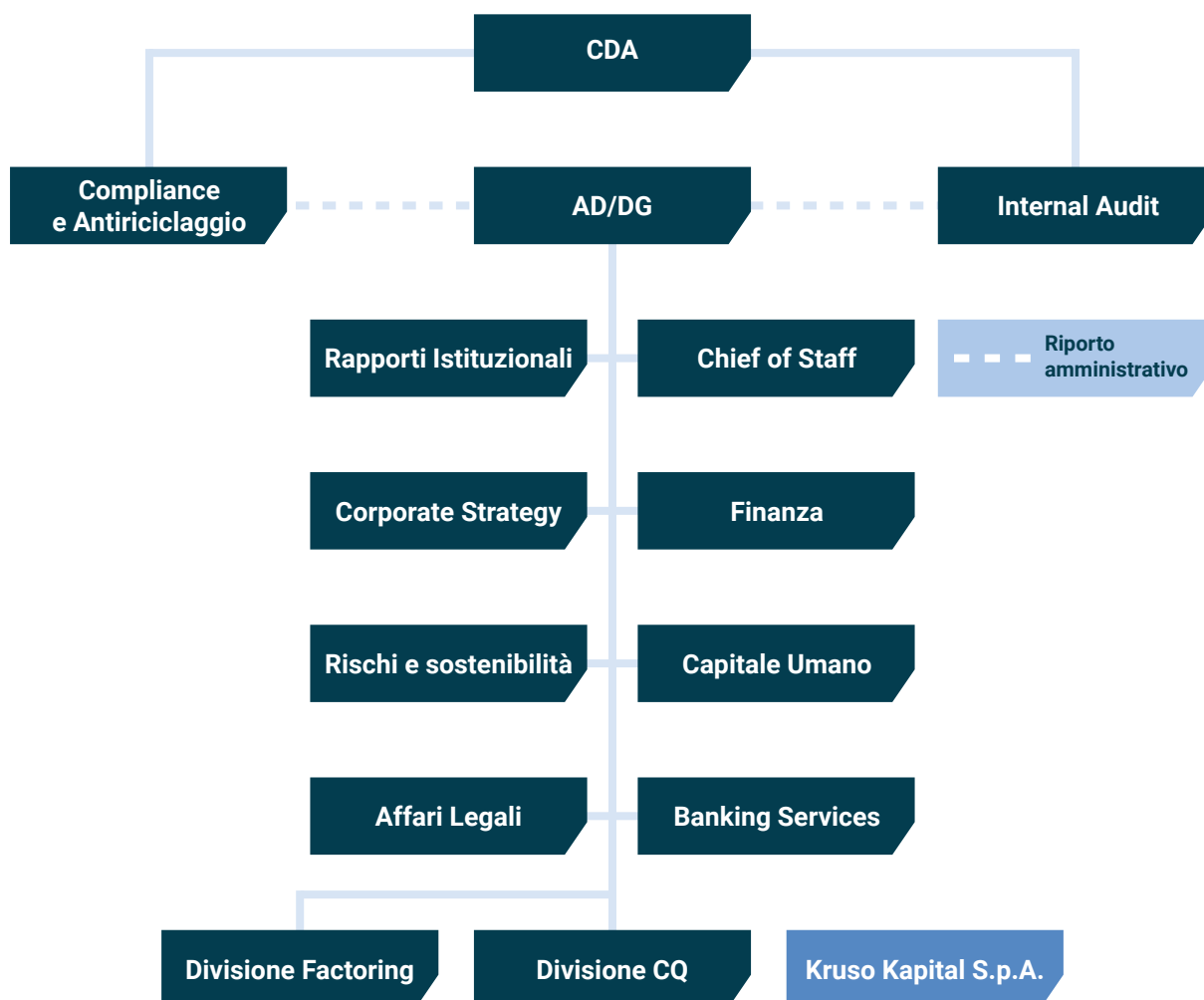
L'area di consolidamento include inoltre la casa d'aste Art-Rite S.r.l. (interamente controllata dalla Kruso Kapital ma non ricompresa nel Gruppo bancario), la joint venture spagnola EBNSistema Finance S.l. e le seguenti società veicolo dedicate alle cartolarizzazioni i cui crediti non sono oggetto di derecognition: Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l., Quinto Sistema Sec. 2017 S.r.l. e BS IVA SPV S.r.l.. La capogruppo Banca Sistema S.p.A., è una società registrata in Italia, domiciliata in Largo Augusto 1/A, ang. via Verziere 13 – 20122 Milano.

L'operatività viene svolta prevalentemente nel contesto domestico italiano, benché sia attiva anche sul mercato spagnolo, portoghese e greco, come di seguito descritto, e, per quanto concerne la raccolta, in Germania, Austria e Olanda.

La Capogruppo svolge direttamente l'attività di factoring (prevalentemente con la pubblica amministrazione italiana) e opera nel settore della cessione del quinto prevalentemente attraverso l'origination diretta, erogando il proprio prodotto attraverso una rete di agenti monomandatari e mediatori specializzati, presenti su tutto il territorio nazionale. Tramite la controllata Kruso Kapital S.p.A., il Gruppo svolge l'attività di credito su pegno, attraverso una rete in Italia di filiali e su territorio greco attraverso la controllata ProntoPegno Grecia, e di casa d'asta. Il Gruppo è altresì presente nel mercato spagnolo e portoghese con l'attività di factoring con la JV EBNSistema Finance.

La capogruppo Banca Sistema S.p.A. è quotata al segmento Euronext STAR Milan del mercato Euronext Milan di Borsa Italiana.

L'organigramma in vigore al 31 dicembre 2023 è il seguente:



Il modello di business

Banca Sistema è una realtà finanziaria indipendente con un modello di business specializzato e diversificato in nicchie di mercato, che espongono il Gruppo in modo limitato ai rischi collegati ai diversi settori economici, permettendo di soddisfare il fabbisogno di liquidità delle persone e la domanda finanziaria delle imprese favorendone l'efficienza e fungendo da trait d'union tra settore pubblico e privato.

Tale modello di business permette all'istituto di mantenere la propria distintività rispetto alle banche tradizionali, pur operando con licenza bancaria, ed è la base per perseguire una strategia orien-

tata alla costante crescita ed espansione in nuove aree con un'oculata gestione della dotazione patrimoniale e del rischio, facendo leva sullo sviluppo delle competenze ed esperienze delle proprie risorse e sul rispetto e la tutela delle relazioni con la clientela nel lungo periodo, il cui soddisfacimento rappresenta un obiettivo primario.

Oggi il core-business del Gruppo Banca Sistema è rappresentato da tre aree:

Factoring	Cessione del Quinto	Credito su Pegno
Attraverso operazioni di factoring, la Banca fornisce supporto alle aziende fornitrici (cedenti) della Pubblica Amministrazione (debitore ceduto). L'esposizione è collegata al rischio di revocatoria, in caso di fallimento del soggetto cedente, e all'eventuale <i>default</i> del debitore ceduto.	Questa particolare forma di prestito personale, rimborsato dal debitore attraverso stipendio o pensione, espone al rischio limitato di una possibile insolvibilità del debitore (per es. in caso di perdita del lavoro). A copertura di tale rischio sono attive polizze assicurative.	Si tratta di finanziamenti, anche di piccoli importi, assistiti da una garanzia di tipo reale su un bene prezioso (principalmente oro, ma anche diamanti e orologi di marca). L'esposizione al rischio è quasi nulla in quanto l'importo del prestito erogato corrisponde al massimo a 4/5 del valore del bene concesso in garanzia (che viene assicurato per la custodia).

Inoltre, il gruppo ha diversificato le attività nel mercato delle case d'asta con l'acquisizione di Art-Rite S.r.l. finalizzata a fine ottobre 2022.

Nella gestione delle proprie attività caratteristiche di ciascuna linea di business, al fine di diffondere un modello comportamentale orientato alla sostenibilità, che indirizzi il modo di relazionarsi di ognuno nelle varie situazioni lavorative e favorisca un approccio unitario nell'interlocuzione con i vari *stakeholder*, la Banca ha adottato un proprio **Codice Etico**, che individua i valori fondamentali su cui si fonda l'operato della Banca, fra cui rilevano, la lealtà, la professionalità, la trasparenza. Le norme di autodisciplina dettate dal Codice hanno l'obiettivo di ridurre il rischio che le persone che compongono l'organizzazione della Banca possano non riconoscere il disvalore intrinseco del proprio comportamento non conforme al Codice stesso e i possibili impatti negativi sulla reputazione della Banca.

Conciliare i propri valori con gli obiettivi di *performance* economica, è un obiettivo centrale dell'operato del Gruppo e si devono tradurre nella costruzione di rapporti con la clientela di lungo periodo, orientati alla soddisfazione dei bisogni in evoluzione e che sappiano far fronte al verificarsi di cambiamenti improvvisi, facendo leva sugli elementi della specializzazione, innovazione e leadership.

Gli stakeholder del Gruppo

Nella sua attività operativa, il Gruppo Banca Sistema interagisce con diverse categorie di stakeholder, interni ed esterni, oggetto di specifiche linee di relazione e di coinvolgimento.

Il dialogo con gli stakeholder è una tematica centrale per il Gruppo; in generale, gli stakeholder sono quei soggetti che possono essere influenzati in modo significativo dalle attività di un'organizzazione o le cui azioni possono influenzare le attività dell'organizzazione. Coinvolgere adeguatamente le diverse categorie di stakeholder e comprenderne le loro esigenze è un passo fondamentale nel percorso di sostenibilità perseguito da Banca Sistema.

Di seguito viene fornita una mappa rappresentativa dei principali stakeholder del Gruppo Banca Sistema:



Categoria di stakeholder**Modalità di relazione****CLIENTI**

Le persone giuridiche e fisiche cui la Banca offre i propri servizi di factoring, banking, cessione del quinto e credito su pegno

Ai clienti, inclusi i debitori ceduti per il factoring, è rivolta attenzione e massimo impegno con un servizio specializzato che mira alla soddisfazione delle loro esigenze in continua evoluzione come lo è il contesto esterno sotto diversi aspetti (cambiamenti regolatori, evoluzione tecnologica e digitale, emergere di nuovi bisogni e sensibilità). In tale contesto e prospettiva, obiettivi primari sono la fidelizzazione e l'ampliamento della clientela. Le modalità di coinvolgimento e relazione sono variegata e adattate di volta in volta alle mutevoli esigenze, da incontri one to one in presenza o virtuali all'organizzazione di eventi di confronto e approfondimento normativo, dall'incontro dei clienti in filiale all'interazione digitale attraverso i siti web, le app o i canali social del Gruppo.

AZIONISTI E ALTRI INVESTITORI

Gli investitori, inclusi gli azionisti, con i quali la Banca instaura un dialogo continuo per creare valore nel medio lungo termine

Banca Sistema, in conformità con quanto definito nel "Regolamento disciplinante la politica per la gestione del dialogo con gli azionisti e investitori" si relaziona costantemente con gli investitori, azionisti e analisti equity attraverso una costante attività di aggiornamento, confronto e condivisione dell'andamento dei business, dei risultati ottenuti, delle iniziative di crescita organica e non e sulle principali tematiche e trend di rilevanza per il Gruppo. Durante il 2023, la Banca, in aggiunta alla comunicazione effettuata tramite comunicati stampa e conference call sui risultati trimestrali, ha aggiornato il mercato (società di investimento, case di analisi finanziaria e investitori/azionisti persone fisiche) sia attraverso incontri che tramite conference call o video call. Sono stati incontrati investitori con l'obiettivo di aumentare la diversificazione della base azionaria.

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Le associazioni e gruppi di advocacy che svolgono attività di rappresentanza

Banca Sistema partecipa attivamente alle iniziative di associazioni di settore e a *think tank* che svolgono attività di rappresentanza e si impegnano affinché gli interessi delle persone del settore cui la Banca si riferisce vengano tutelati. Allo stesso modo, partecipa a tavoli di discussione su temi di attualità legati alla politica e al mondo imprenditoriale, e a workshop dedicati a specifiche materie di interesse del settore bancario.

DIPENDENTI

Il Capitale Umano impiegato dal Gruppo Banca Sistema

Il personale costituisce uno dei capitali fondamentali per la Banca. La sua valorizzazione passa anche dalla volontà di mettere i dipendenti al centro delle strategie dell'azienda. Banca Sistema ha sviluppato una serie di strumenti e iniziative per dialogare e coinvolgere costantemente i propri dipendenti: dai processi di definizione degli obiettivi e valutazione delle performance alle attività di comunicazione interna con cc.dd. Townhall meeting per tutto il personale e incontri a piccoli gruppi con l'AD o con il management, dalla condivisione delle informazioni attraverso comunicazioni dedicate, intranet aziendale, *sharepoint*, al coinvolgimento in eventi interni e attività sportive, contesto esterno permettendo, o in analisi di clima. I capi delle divisioni e i responsabili delle diverse funzioni aziendali riferiscono regolarmente al Consiglio di Amministrazione e sono chiamati a partecipare alle riunioni dei comitati endo-consiliari.

2

L'importanza della comunicazione non finanziaria per il Gruppo Banca Sistema

Gli aspetti ambientali, sociali e di governance (c.d. "ESG") influenzano trasversalmente e nel tempo le *performance* degli operatori, consentendo al business di allinearsi agli interessi più ampi derivanti dal contesto sociale. Integrare gli aspetti ESG all'interno di un modello di business implica l'adozione di una strategia orientata al medio-lungo periodo che considera, oltre che fattori di natura economico-finanziaria, anche quelli di sostenibilità.

Avere intrapreso un percorso di integrazione di criteri ESG all'interno delle proprie strategie rappresenta quindi per Banca Sistema un ulteriore passo in avanti rispetto a quanto già adottato dal Gruppo in conformità alle previsioni normative e alle iniziative interne adottate.

A questo proposito, negli ultimi anni Banca Sistema ha attuato diverse iniziative che tengono già in considerazione aspetti di sostenibilità previsti dal D.Lgs. 254/2016, in quanto una crescita fondata su basi solide non può prescindere da una gestione responsabile del *business*, nel rispetto dei principi dell'integrità e l'attenzione per la lotta alla corruzione (attiva e passiva), al riciclaggio di denaro sporco e al finanziamento del terrorismo.

In particolare, Banca Sistema, oltre ad aver adottato le *policy* e i processi previsti dalle normative vigenti applicabili alle banche, si è dotata di un quadro di regole di autodisciplina che rafforza il sistema delle norme cogenti ad essa applicabili, attraverso l'adozione di un Codice Etico, di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e l'adesione al Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana.

Inoltre, Banca Sistema effettua annualmente un attento processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione (CdA) e del Collegio Sindacale, avvalendosi di norma di consulenti esterni, volto a verificare, in particolare, le aree di miglioramento delle conoscenze tecniche nonché di tematiche nuove o innovative con riferimento alle quali prevedere iniziative formative per gli organi apicali. In tale contesto, sono previste occasioni di *training* dedicate a temi ESG / ESG risks.

Infine, in applicazione della normativa di vigilanza, la Banca si è dotata di un articolato sistema dei controlli interni volto ad assicurare il pieno rispetto degli obblighi in materia di gestione delle diverse tipologie di rischi nelle sue diverse configurazioni; trasparenza e regole di condotta nei rapporti con la propria clientela; tutela dei dati personali; antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo; *whistleblowing*.

Il Gruppo Banca Sistema ha deciso di redigere, su base volontaria, un report di sostenibilità, per fornire ai propri *stakeholder* informazioni integrative sul proprio modo di "essere" e svolgere le proprie

attività, nella consapevolezza che la propria *performance* non dipende solo da fattori economici ma anche da altri fattori, fra cui la solidità della *governance* e dei processi di lavoro, la centralità del capitale umano, la salvaguardia del patrimonio dei dati della Banca, la qualità dei servizi e delle relazioni con la clientela, la garanzia dell'accesso al credito a tutti i clienti e la salvaguardia dell'ambiente.

Banca Sistema segue inoltre con attenzione l'evoluzione del quadro normativo europeo per le banche declinato, in particolare, sia nelle Aspettative di Vigilanza di Banca D'Italia sia nelle iniziative dell'EBA in materia di ESG *risks* e la prevista introduzione di obblighi informativi nell'ambito del Pillar III.

In particolare, nel 2022 la Banca ha avviato un percorso di graduale adeguamento all'evoluzione del *framework* normativo in materia di rischi "ESG", nonché alle Aspettative di Vigilanza, che ha agevolato lo svolgimento delle attività di analisi propedeutiche alla stesura del piano triennale inviato a Banca d'Italia nel primo trimestre 2023.

L'analisi, condotta con un approccio risk-based, in linea con quanto rappresentato nelle Aspettative di Vigilanza, si è concentrata principalmente sui prodotti del factoring e della cessione del quinto che rappresentano i principali business della Banca, e sulle rispettive tipologie di controparti; ne è emersa una limitata rilevanza complessiva per la Banca dei rischi climatici e ambientali.

In particolare, per quanto attiene al core business della Banca, il factoring, occorre evidenziare come, per la gran parte del portafoglio crediti (alla data odierna, circa il 72%), la Banca è esposta verso soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione (enti dello Stato Centrale, enti territoriali, aziende sanitarie locali, ecc.), che non sono tenuti ad osservare standard o criteri ESG e con riferimento ai quali l'impatto dei rischi climatici e ambientali è difficilmente stimabile, sia per quanto riguarda il rischio fisico che il rischio di transizione: diversamente dai soggetti corporate, per tali soggetti non sono disponibili, allo stato, rating ESG né risulta possibile, per la Banca, sottoporre gli stessi a rilevazioni puntuali (es. tramite questionari). Pertanto, nelle more dell'adozione di eventuali iniziative legislative in materia ESG e di rischi climatici e ambientali, indirizzate ai soggetti della Pubblica Amministrazione, è apparso ragionevole, per tale tipologia di debitori, anche nel rispetto del principio di proporzionalità, ipotizzare l'introduzione, nell'arco del prossimo triennio, di valutazioni aggregate a livello di portafoglio, partendo da analisi basate, ad esempio, sul posizionamento geografico dei debitori pubblici.

Per quanto riguarda, invece, il business cessione del quinto dello stipendio e della pensione, allo stato attuale non si prevede l'introduzione di meccanismi di valutazione dei rischi climatici e ambientali connessi al portafoglio CQ.

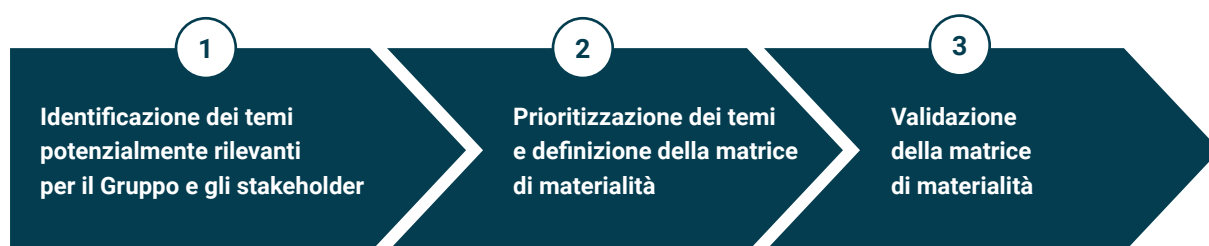
La Banca continuerà a monitorare gli sviluppi normativi e gli approcci che saranno eventualmente proposti a livello associativo o da altri intermediari attivi in questo segmento di mercato, al fine di poter valutare l'eventuale introduzione di specifici indicatori di rischio.

Relativamente ai principali outsourcer della Banca, sono state avviate interlocuzioni preliminari finalizzate ad acquisire informazioni in merito alle iniziative dagli stessi eventualmente avviate o adottate in tema di presidio dei rischi climatici e ambientali.

L'analisi di materialità

Il Gruppo Banca Sistema ha svolto, nel corso del 2020, la sua prima **analisi di materialità**, volta a identificare i temi rilevanti di sostenibilità, rimasti nel focus di attenzione anche nel corso del 2023.

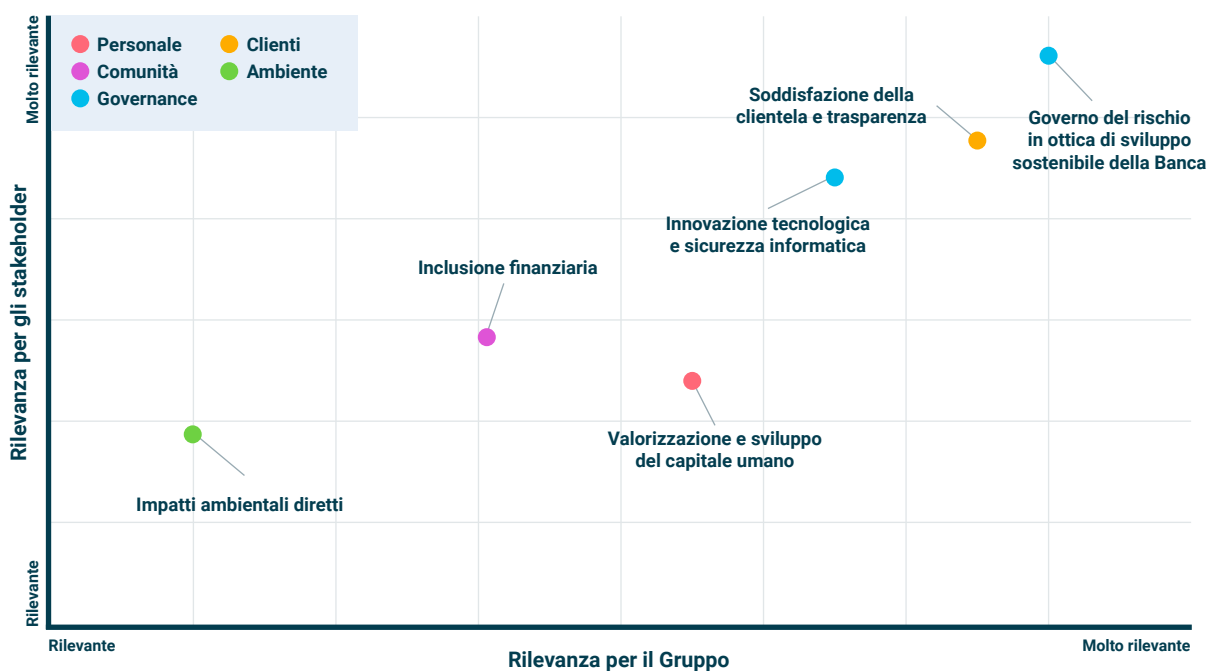
L'analisi di materialità, così come previsto dagli Standard del **GRI (Global Reporting Initiative)**, prevede l'individuazione di temi ritenuti *material* in base alla rilevanza degli impatti che essi hanno sulle attività della Banca e delle altre società del Gruppo, sia all'interno del perimetro di rendicontazione, sia all'esterno, ovvero lungo l'intera catena di creazione del valore. Il processo di analisi di materialità del Gruppo Banca Sistema ha previsto lo svolgimento delle seguenti fasi:



I temi di sostenibilità rilevanti per il Gruppo

I risultati dell'analisi di materialità vengono rappresentati graficamente attraverso un diagramma cartesiano definito matrice di materialità, che riporta sull'asse delle ordinate la rilevanza interna (interesse per il Gruppo) e sull'asse delle ascisse la rilevanza esterna (interesse per gli stakeholder di riferimento).

La prima matrice di materialità del Gruppo Banca Sistema risulta essere così composta:



I cinque temi di sostenibilità individuati tramite l'analisi di materialità vengono affrontati all'interno del presente documento, con un livello di dettaglio crescente in funzione della loro rilevanza per il Gruppo e per gli stakeholder. Ai fini di una maggiore comprensione di tali temi, se ne riporta di seguito una descrizione:

GOVERNANCE

Governo del rischio in un'ottica di sviluppo sostenibile della Banca

Garantire il presidio e la minimizzazione dell'esposizione ad eventuali rischi, nell'ottica di favorire lo sviluppo sostenibile della Banca e di assicurare la solidità patrimoniale e la redditività, pilastri della sostenibilità del modello di business, anche attraverso valutazioni analitiche del merito creditizio.

Innovazione tecnologica e sicurezza informatica

Innovare i processi di *business* e i prodotti e servizi, cogliendo le opportunità emergenti, soprattutto legate alla digitalizzazione, al fine sia di garantire l'accessibilità del servizio, sia di potenziare l'infrastruttura informatica, tutelando la privacy e la sicurezza dei dati aziendali, dei dipendenti, dei fornitori e dei clienti.

COMUNITÀ

Inclusione finanziaria

Avviare iniziative e offrire prodotti e servizi volti a favorire l'accesso ai servizi bancari di soggetti e organizzazioni non ancora del tutto integrati nel sistema finanziario ordinario. Promuovere, inoltre, progetti e iniziative destinate ad aumentare l'informazione sui servizi finanziari e la consapevolezza nel loro utilizzo, al fine di facilitare l'inclusione finanziaria.

CLIENTI

Soddisfazione della clientela e trasparenza

Interagire con i clienti secondo principi di integrità e correttezza, garantendo la massima chiarezza e trasparenza nella comunicazione (es. nelle campagne di marketing, nelle clausole contrattuali, nelle relazioni dirette). Soddisfare le esigenze dei clienti promuovendo canali di ascolto e dialogo e offrendo servizi di qualità in linea con le esigenze e le aspettative del mercato, assicurando la continuità del servizio.

PERSONALE

Valorizzazione e sviluppo del capitale umano

Promuovere attività di formazione e sviluppo delle competenze al fine di garantire un processo continuo di valorizzazione e crescita del capitale umano. Favorire lo sviluppo dei dipendenti anche attraverso la promozione di dinamiche inclusive e non discriminatorie, avendo sempre cura di tutelare la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro e di garantire una conciliazione tra la sfera lavorativa e quella privata.

AMBIENTE

Impatti ambientali diretti

Ridurre gli impatti ambientali dell'organizzazione relativi all'utilizzo di energia, al consumo di risorse (in particolare, carta e plastica), alla produzione dei rifiuti e agli spostamenti sul territorio dei dipendenti, incoraggiando l'adozione di soluzioni più eco-compatibili.

I principali rischi di sostenibilità

In occasione della predisposizione del presente Report di Sostenibilità, il Gruppo Banca Sistema ha intrapreso un processo di identificazione dei principali rischi ESG associati ai temi risultati materiali per il Gruppo. I rischi ESG sono stati ricondotti ai principali ambiti del D.Lgs. 254/2016, e per ciascun rischio identificato sono state esplicitate le relative modalità di gestione.

Ambiti indicati dal Decreto	Rischi individuati	Modalità di gestione/policy
Lotta alla corruzione attiva e passiva	I principali rischi del Gruppo afferiscono a rischi connessi alla corruzione principalmente legati alla possibilità che si verifichino episodi di corruzione attiva.	I rischi sono mitigati grazie a strumenti di gestione e policy posti in essere dal Gruppo, tra cui rientrano: • Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 • Codice Etico • Politica sui temi di antiriciclaggio (AML) e antiterrorismo
Temi attinenti al personale	I principali rischi del Gruppo afferiscono ai rischi in materia di rapporti con il personale i contenziosi passivi, agli infortuni sul luogo di lavoro e ai casi di malattia professionale.	I rischi legati ai contenziosi passivi sono mitigati dal dialogo costante con i dipendenti oltre che da diverse azioni, tra cui la predisposizione di misure di welfare aziendale, il job posting interno e la promozione della mobilità interna e dallo sviluppo della professionalità. I principali strumenti posti in essere pertanto sono: • Processo pianificazione della formazione • Politica di Remunerazione • Codice Etico • Piano di welfare flexible benefit Il Gruppo rispetta la normativa in materia di salute e sicurezza.
Temi sociali	I principali rischi del Gruppo afferiscono a rischi connessi all'insoddisfazione della clientela, al mancato rispetto della trasparenza, all'indisponibilità di nuove tecnologie e alla perdita di dati.	I rischi relativi ai clienti sono mitigati grazie a strumenti di gestione e policy posti in essere dal Gruppo, tra cui rientrano: • Policy Reclami • Policy Recupero Crediti • Policy per la Trasparenza • Policy di Marketing I rischi relativi all'innovazione tecnologica vengono mitigati tramite investimenti in R&D. I rischi relativi alla cybersecurity vengono mitigati grazie a strumenti di gestione e policy posti in essere dal Gruppo, tra cui rientrano: • Codice Etico • Policy sulla Sicurezza Informatica
Rispetto dei diritti umani	I principali rischi del Gruppo afferiscono al rischio di violazione dei diritti umani nell'ambito della gestione del personale, in termini di possibili discriminazioni.	Il rispetto e l'inclusione del personale sono promossi attraverso azioni volte alla valorizzazione del personale e al presidio delle opportunità attraverso la mobilità interna e il job posting, processi di valutazione del personale secondo elementi oggettivi, l'elaborazione di piani di successione. I rischi di possibili discriminazioni sono ridotti dalla presenza di strumenti di whistleblowing oltre che dall'adozione del Codice Etico.
Temi ambientali e climatici	Gli attuali sistemi di valutazione del rischio del Gruppo riconoscono il rischio legato agli impatti ambientali diretti derivanti dalle sedi (ad esempio monitoraggio emissioni, gestione rifiuti).	I rischi legati agli impatti ambientali diretti sono mitigati attraverso le iniziative di innovazione tecnologica e digitalizzazione che consentono una riduzione dell'uso delle materie prime, in particolare la carta, nonché attraverso il monitoraggio dei consumi e la selezione delle forniture.

3

Governance del Gruppo

La struttura della governance

Il sistema di corporate governance di Banca Sistema si basa sui principi riconosciuti dalla *best practice* internazionale ed è frutto di un articolato processo di autovalutazione, che tiene conto delle caratteristiche operative e dimensionali della Banca nonché della sua struttura proprietaria.

Gli elementi fondanti di un buon sistema di governo societario sono: il ruolo centrale del **Consiglio di Amministrazione**, la corretta gestione dei conflitti di interessi, l'efficienza del sistema dei controlli interni e la trasparenza nei confronti del mercato, con particolare riferimento alla comunicazione delle scelte di gestione societaria.

Il quadro complessivo della corporate governance di Banca Sistema è stato definito tenendo presenti, oltre che le previsioni normative applicabili alle banche (in particolare, le disposizioni di vigilanza e linee guida dell'EBA), anche le raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance adottato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana per le società quotate, cui Banca Sistema aderisce.

Banca Sistema ha adottato il c.d. "modello tradizionale" di amministrazione e controllo, che riserva al Consiglio di Amministrazione la funzioni di supervisione strategica, non delegabile ad altri organi aziendali, mentre il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie, sulla corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili della Banca.

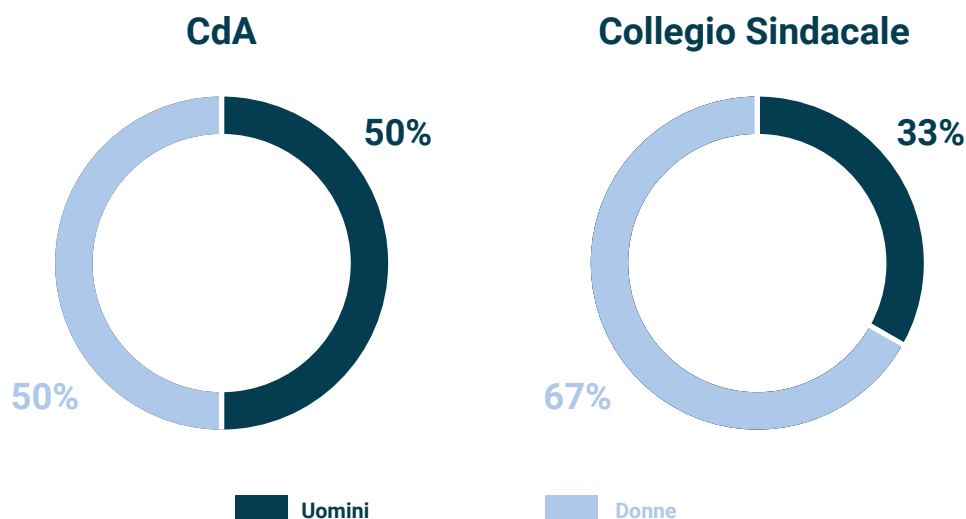
Banca Sistema, in qualità di capogruppo, esercita l'attività di **direzione e coordinamento** sulle società controllate; tale attività è disciplinata da un regolamento interno.

Per quanto concerne la composizione del Consiglio di Amministrazione, lo statuto della Banca – in osservanza dei principi dell'adeguata diversificazione della composizione in termini di competenze, esperienze, età, proiezione internazionale e di genere – oltre a prevedere che almeno due quinti dei componenti del Consiglio di Amministrazione devono appartenere al genere meno rappresentato, dispone, in caso di numero frazionario, l'arrotondamento all'unità superiore. Il Consiglio di Amministrazione in carica è pertanto composto da 6 uomini e 6 donne.



Il 50% del CdA è rappresentato da amministratori donna.

Parimenti, ai fini della **composizione** del Collegio Sindacale sono osservati principi di diversità, anche di genere e il Collegio Sindacale attualmente in carica (sindaci effettivi) è pertanto composto da due donne e un uomo.



Banca Sistema ha adottato, dalla sua costituzione, il **Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231**, attraverso il quale ha istituito un ulteriore elemento di presidio con riguardo ai reati presupposto ai sensi della suddetta normativa, che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche. Il MOG è disponibile in un'apposita sezione del sito internet della Banca.

La Banca pubblica annualmente la Relazione sul Governo Societario, disponibile sul sito internet della Banca ([Relazione sul Governo Societario – Esercizio 2023](#)), alla quale si rinvia per informazioni di maggiore dettaglio sul sistema di *corporate governance* della Banca.

Sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi

Il sistema dei controlli interni e di gestione del rischio (SCIGR), è un aspetto centrale della disciplina del c.d. Secondo Pilastro della regolamentazione prudenziale delle banche. L'adeguatezza e l'efficacia dello SCIGR rappresenta pertanto un elemento fondante della "sana e prudente gestione" di ogni banca.

Per sistema dei **controlli interni** si intende l'insieme degli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività di impresa, con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire efficacemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi. La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è comune ad ogni livello della struttura organizzativa e tutti i dipendenti, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo.

Il **Consiglio di Amministrazione** svolge un ruolo centrale, in quanto ad esso spetta il compito di determinare il *risk appetite framework*, definire la struttura dello SCIGR e assicurare i relativi periodici adeguamenti per tenere conto dell'evoluzione delle attività della Banca, del mercato di riferimento, delle novità normative, nonché la nomina e la revoca dei responsabili delle funzioni di controllo interno. Il Consiglio di Amministrazione approva altresì con frequenza annuale il c.d. resoconto ICAAP/ILAAP (Internal Capital Adequacy Assessment Process (ICAAP) e Internal Liquidity Adequacy Assessment Process (ILAAP)) avente l'obiettivo di valutare l'adeguatezza patrimoniale e di liquidità, attuale e prospettica, del Gruppo Banca Sistema. In tale contesto, la Banca effettua anche prove di stress specifiche sul rischio operativo e sottopone a valutazione i rischi di ordine strategico e reputazionale.

Tutte le funzioni aziendali di controllo di Banca Sistema – Internal Audit, Risk Management, Compliance, Antiriciclaggio – sono state istituite *inhouse* e sono dotate di risorse idonee allo svolgimento dei propri compiti.

Banca Sistema ha altresì nominato un **Dirigente Preposto** alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, al quale sono attribuiti importanti compiti in materia di implementazione di procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario e che è, fra l'altro, chiamato ad accertare la corrispondenza degli atti e delle comunicazioni della Società diffuse al mercato e relativi all'informativa contabile, patrimoniale e finanziaria anche infrannuale della stessa Società alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il **Comitato per il controllo interno e gestione dei rischi e sostenibilità** – un comitato endo-consiliare – svolge funzioni consultive e propositive, di supporto a favore delle attività del Consiglio di Amministrazione con riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) e in relazione ad ogni iniziativa con cui Banca Sistema persegue lo sviluppo sostenibile. Il Comitato

supporta il Consiglio di Amministrazione nella valutazione periodica dell'adeguatezza del sistema rispetto alle caratteristiche della Banca e al profilo di rischio assunto, nonché della sua efficacia.

L'adeguatezza e l'efficacia del sistema dei controlli interni è soggetta alla verifica da parte della funzione Internal Audit ed è altresì valutata dal Collegio Sindacale, che ha il compito di vigilare sulla sua funzionalità complessiva.

Costruzione di un *business* responsabile e gestione di rapporti improntati alla correttezza

I componenti degli organi sociali e tutto il personale delle società appartenenti al Gruppo sono tenuti al rispetto del Codice Etico ("Codice"), documento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca e adottato da tutte le società del Gruppo.

La Banca si è dotata anche di un **Comitato Etico**, presieduto dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e da due consiglieri in possesso del requisito di indipendenza. Il Comitato fornisce un supporto di carattere istruttorio, formulando pareri e raccomandazioni ed eventualmente ascoltando i soggetti nei cui confronti è stato attivato il procedimento nell'ambito di eventuali violazioni delle disposizioni del Codice.



Il Codice Etico costituisce da un lato l'opportuna memoria delle regole e dei codici comportamentali che debbono restare fermi nell'azione quotidiana di ogni operatore, ma è insieme un importante deterrente nella prospettiva sanzionatoria di azioni illegittime.

Il Codice sottolinea i seguenti principi: rispetto delle leggi e dei regolamenti, il rispetto della persona, la sostenibilità, la correttezza e la trasparenza, l'Innovazione e l'efficienza, l'orientamento al cliente, la riservatezza, la professionalità e la reputazione.

La Banca si impegna a favorire l'adozione del Codice da parte delle società collegate e partecipate e la sua osservanza da parte dei propri partner commerciali, clienti, consulenti e collaboratori, considerando il rispetto del medesimo uno degli elementi primari di valutazione dei rapporti in essere e futuri. La violazione dei principi del Codice da parte del personale della Banca è sanzionata con misure disciplinari, a prescindere da eventuali provvedimenti sanzionatori adottati da parte delle Autorità di Vigilanza e/o degli organi giurisdizionali preposti.

Nonostante il modello di business del Gruppo Banca Sistema non preveda l'attivazione della catena di fornitura paragonabile a quanto accade in organizzazioni attive in settori produttivi e/o manifatturieri, la Banca giudica rilevante una attenta gestione dei propri approvvigionamenti, processo regolato da un'apposita procedura interna.



Selezione dei fornitori

**Valutazione rigorosa
dei livelli di qualità
ed economicità
delle prestazioni**

**Idoneità tecnico-
professionale**

**Adeguatezza dei
beni e/o servizi alla
normativa vigente**

La Banca si impegna a individuare fornitori e collaboratori esterni che condividano i principi del Codice Etico. Per questa ragione, il Codice è portato a conoscenza di tutti i fornitori e collaboratori esterni, ai quali è chiesto di attenersi, nell'esercizio dei loro compiti, ai principi in esso stabiliti. La catena di fornitura del Gruppo si articola in forniture di beni e di servizi, intrattenendo rapporti con fornitori che offrono supporto al business attraverso consulenze e servizi professionali, fornitori che offrono supporto alle infrastrutture fisiche (tutti i servizi dedicati alle pulizie, alla manutenzione, alla vigilanza, ecc.), di utilities e materiali per ufficio.



Nel 2023, quasi il 100% della spesa sui fornitori si è concentrata su fornitori locali.

Il Gruppo è impegnato a gestire i rapporti che intercorrono con i principali *stakeholder* nel rispetto dei principi di eticità, lealtà e correttezza. La Banca ha istituito la funzione "Rapporti istituzionali" per gestire le relazioni con i principali *stakeholder*, tra cui alcuni settori dell'Amministrazione Centrale (con esclusione delle Autorità di Vigilanza), i soggetti della Pubblica Amministrazione, le associazioni di categoria, nonché enti e associazioni privati nell'ambito delle strategie e delle linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione, al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati aziendali attraverso il migliore posizionamento della Banca nella comunità finanziaria e tra le istituzioni.

Il Gruppo partecipa attivamente ai lavori di ABI Lab, Assifact, Aspen, Assonime, Assopegno, Pri. banks, The European House – Ambrosetti.

Anticorruzione e antiriciclaggio

I temi dell'anticorruzione, dell'antiriciclaggio e del contrasto al finanziamento del terrorismo, rivestono una particolare rilevanza, anche ai fini dell'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (il "Modello 231"), e sono presidiati dalla funzione Compliance e Antiriciclaggio, con il supporto delle altre funzioni di controllo.

Banca Sistema si è, pertanto, dotata di una specifica **Policy per il contrasto al fenomeno del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo** e di una **Procedura operativa di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo**, nonché di opportuni strumenti di indagine (Gianos, Netch, World Check). Il presidio in materia di anticorruzione è invece disciplinato dal Modello 231, pubblicato sul sito internet della Banca.



Nel corso del 2023 la Banca non ha registrato episodi di corruzione e ha monitorato il rispetto della normativa antiriciclaggio.

Il Gruppo organizza periodicamente specifiche attività di formazione sui temi legati all'anticorruzione e all'antiriciclaggio, parte della formazione "Tecnica obbligatoria" nel Gruppo Banca Sistema.

Alle iniziative formative partecipano tutti i dipendenti, Amministratori e Sindaci della Banca.



Nel corso del 2023 non si sono verificati procedimenti giudiziari in materia di concorrenza e antitrust. Si segnala inoltre che nel 2023 non si sono registrati casi di non compliance a leggi e regolamenti in materia ambientale e socioeconomica.

Banca Sistema ha definito, tramite uno specifico canale *whistleblowing*, la possibilità per tutti i dipendenti di segnalare comportamenti all'interno del Gruppo ritenuti illegittimi, garantendo al contempo la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione.



Nel corso del 2023 non sono state ricevute segnalazioni di violazione del Codice Etico tramite il canale di whistleblowing.

Governo del rischio in ottica di sviluppo sostenibile della Banca

Nel 2023, la conferma del ritorno sul capitale a doppia cifra ed il consolidamento dei coefficienti patrimoniali hanno evidenziato la resilienza del *business model* della Banca.

RoTE	CET1 ratio	Total Capital ratio	TIER1 ratio
8,89%	12,9%	16,1%	16,1%

Dati al 31.12.2023

Assicurare la solidità patrimoniale e la redditività attraverso valutazioni analitiche del merito creditizio è uno dei pilastri della sostenibilità del *business* di Banca Sistema. La qualità del credito incide infatti sulla solidità patrimoniale, che si configura come un elemento indispensabile per la sostenibilità del modello di business del Gruppo.

La Banca ha adottato nel corso degli anni rilevanti politiche aziendali in materia:

- **Policy del Credito** che ha l'obiettivo di descrivere e definire i ruoli, le responsabilità e i poteri deliberativi delle varie unità organizzative coinvolte nel processo del credito;
- **Policy Asset quality e Impairment** che disciplina le modalità di classificazione delle posizioni del portafoglio del Gruppo, i modelli di *impairment*, le politiche di copertura e lo scambio dei flussi informativi necessari per la gestione dei suddetti processi;
- **Collection policies** che disciplinano il processo di recupero dei crediti in portafoglio nonché dei relativi interessi di mora.

Per quanto riguarda la **Divisione Factoring** la valutazione del merito del credito dei debitori ceduti e dei cedenti viene effettuata dalla Direzione Crediti Factoring. È previsto un sistema di deleghe interne e, con cadenza settimanale/quindicinale, sono si riuniscono i competenti Comitati Credito.

All'interno della Direzione Crediti Factoring opera la Funzione Monitoraggio Crediti e Reportistica, che è responsabile delle attività di monitoraggio del credito del portafoglio factoring della Banca.

Nel 2023, si è continuato a adottare una valutazione del merito del credito rafforzata e calibrata anche in base ad eventuali impatti della guerra in Ucraina sui diversi settori economici oltre che un modello di valutazione del merito creditizio delle controparti, integrando nel processo lo schema previsto dal nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza (D. Lgs. n. 14/2019) e le Linee Guida di recente emanazione EBA relativamente alle attività di Loan, Origination & Monitoring (LOM), basato sull'implementazione di Key Risk Indicator e alcuni indici di allerta che rappresentano ulteriori elementi per la valutazione della solvibilità e continuità aziendale delle società. Il nuovo Codice e le Linee Guida LOM sono entrate in vigore rispettivamente a settembre 2021 e giugno 2021. La

Banca ha inoltre implementato, nei propri processi creditizi, criteri ed elementi per la valutazione in ambito ESG della clientela. Tale implementazione ha riguardato l'adozione di uno scoring ESG, fornito da un provider esterno, sia sulle nuove operazioni che sul portafoglio esistente.

Per quanto riguarda la **Divisione Finanziamenti Retail** la valutazione del merito creditizio dei finanziamenti erogati è effettuata dalla Direzione Crediti CQ: per quanto riguarda il canale di acquisto crediti CQ o TFS prosoluto questo viene valutato sulla base di un set definito di criteri assuntivi e parametri; per il canale di origination diretta invece, viene sottoposto al cliente un questionario per valutare nel complesso la capacità di ripagare il finanziamento e la sostenibilità dello stesso in relazione agli impegni finanziari in essere, alle abitudini di spesa e al reddito del proprio nucleo familiare; sulla base delle evidenze raccolte, può rendersi opportuna l'interrogazione di una base dati (es: Eurisc) per un approfondimento sugli impegni finanziari in essere. Tutte le operazioni di finanziamento contro la cessione del quinto sono assistite da polizza assicurativa a copertura del rischio vita e del rischio interruzione del rapporto di lavoro dipendente. È previsto un sistema di poteri autorizzativi a seconda dell'importo oggetto di delibera, e con cadenza settimanale sono previsti dei Comitati Credito in cui vengono presentati eventuali lotti di crediti da acquistare ed eventuali deroghe concesse nel processo del credito.

La Funzione Politiche del Credito, Analisi e Monitoraggio, istituita all'interno della Divisione Cessione del Quinto, è responsabile delle attività di monitoraggio del portafoglio CQ della Banca.

Per assicurare unitarietà e coerenza al processo di gestione dei crediti all'interno del Gruppo, è stato istituito un Comitato ad hoc, che su base mensile analizza le attività svolte dalle Direzioni Crediti di ciascuna Divisione/Controllata.

Per quanto riguarda l'attività di credito su pegno, svolta dalla controllata **Kruso Kapital S.p.A.**, si tratta di una forma di finanziamento a persone fisiche, interamente garantita da beni in oro, preziosi o opere d'arte. L'esposizione al rischio generata da questa operatività è molto bassa, considerate le caratteristiche del *collateral* e del *loan to value*, che non può essere superiore al 80% del valore del bene concesso in garanzia.

Pertanto, in linea con le prescrizioni di legge (artt. 12 e 15 della legge 10 maggio 1938, n. 745) i periti sono tenuti a garantire in proprio la congruità della stima eseguita.

Il cliente può riscattare il bene concesso in garanzia. Qualora il bene non fosse rinnovato o riscattato, trascorsi 30 giorni dalla data di scadenza del finanziamento, la società può avviare le attività di *collection* attraverso la messa in vendita del bene mediante asta. Qualora il bene non fosse venduto in asta dopo il terzo tentativo Kruso Kapital si rivale nei confronti del perito per il rimborso di quanto dovuto: capitale, interessi e commissioni sino alla scadenza più un mese.

La mancata vendita del bene all'asta rappresenta, quindi, l'unico momento in cui si può verificare un deterioramento del credito che è comunque garantito dal perito per effetto di una disposizione di legge.

Per assicurare unitarietà e coerenza al processo di gestione dei crediti all'interno del Gruppo, è stato istituito un Comitato ad hoc, che su base mensile analizza le attività di monitoraggio del credito svolte da ciascuna Divisione/Controllata.

La salvaguardia del patrimonio informativo e dei dati del Gruppo Banca Sistema

Banca Sistema ha definito specifiche procedure per la salvaguardia del patrimonio informativo e dei dati del Gruppo, anche nel rispetto dei requisiti normativi in materia di protezione dei dati personali.

La Banca ha adottato a tal fine una articolata regolamentazione aziendale: una **Policy Privacy sul trattamento dei dati personali**, un **Regolamento di gestione della privacy by design**, una **Procedura del processo di Privacy Impact Assessment (PIA)**, un **Regolamento del Data Protection Officer (DPO)**, un **Regolamento di gestione della violazione dei dati personali**, una **Policy di Sicurezza Informatica** e una **Policy Data Governance**.

Banca Sistema ha nominato altresì un **Data Protection Officer** che, supportato dal responsabile per la sicurezza informatica, sorveglia l'osservanza della normativa relativa alla protezione dei dati e delle politiche e procedure del Titolare, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo.



I fornitori della Banca che gestiscono e trattano dati sensibili o dati personali, devono essere certificati rispetto alla norma ISO 27001 e sono sottoposti a verifiche da parte della funzione di Internal Audit.

Il trattamento dei dati personali e la *cybersecurity* sono temi oggetto di specifiche iniziative di formazione e di sensibilizzazione.

Simili iniziative formative e di sensibilizzazione sono aumentate negli ultimi anni al fine di prevenire incidenti e attacchi informatici e gestire efficacemente **segnalazioni di anomalie** e **di incidenti informatici**. In particolare, nel corso del 2023, allo scopo di diffondere la cultura del **rischio Cyber**, sono stati organizzati momenti formativi per gli utenti, volti ad illustrare le principali criticità e i modelli di comportamento da adottare per mitigarle.

Per potenziare l'efficienza dei processi legati alla sicurezza informatica, in linea con quanto fatto negli anni passati, la Banca ha rinforzato ulteriormente la sicurezza perimetrale, la resilienza dell'infrastruttura applicativa, i presidi di sicurezza a supporto del canale di posta elettronica. Vista l'intensificazione delle attività lavorative svolte da remoto sono stati inoltre inseriti meccanismi di geolocalizzazione che implicano l'autenticazione a due fattori per i collegamenti dall'estero sui sistemi banca.



Il Gruppo ha sviluppato nel corso degli ultimi anni molteplici iniziative dedicate al rafforzamento della sicurezza informatica attraverso l'innovazione tecnologica.

Nel corso del 2023 sono state erogate 300 ore di corsi legati al tema della sicurezza informatica, che hanno coinvolto oltre il 90% circa dei dipendenti.

≈ 300 ORE

di formazione sul tema
dell'innovazione tecnologica

4

Clienti

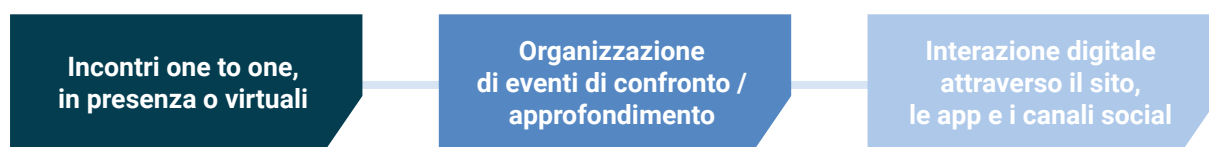
Soddisfazione della clientela e trasparenza

La vicinanza del Gruppo Banca Sistema alla propria clientela è testimoniata dall'impegno in termini di costante ricerca dell'eccellenza operativa e dalle iniziative volte alla fidelizzazione e allo sviluppo della relazione, che pongono la soddisfazione del cliente come obiettivo costante dell'operato della Banca a tutti i livelli.

Ai clienti, la Banca rivolge la sua massima attenzione attraverso un **servizio specializzato** che mira alla **soddisfazione delle loro esigenze** in continua evoluzione, come del resto lo è il contesto esterno, proprio a causa di cambiamenti normativi, di evoluzioni nelle tecnologie e nel digitale, di continui assestamenti originati dalle sfide del contesto esterno e da bisogni sempre nuovi.

Le modalità di coinvolgimento e relazione con i clienti sono variegata e adattate di volta in volta alle mutevoli esigenze sia della clientela corporate del Factoring sia di quella retail che include depositanti e clienti finanziati attraverso la cessione del quinto o il credito su pegno: da incontri one to one in presenza o virtuali all'organizzazione di eventi di confronto e approfondimento normativo; dall'incontro dei clienti in filiale all'interazione digitale attraverso i siti web, le app o i canali social del Gruppo.

100.000 clienti (aziende e privati) e rapporti di lungo periodo



Essere al fianco delle aziende, in particolare delle imprese fornitrici della Pubblica Amministrazione, con tenacia e disponibilità offrendo ai clienti un servizio specializzato e personalizzato è l'obiettivo primario della Direzione Factoring.

Alle famiglie riserviamo la nostra attenzione e disponibilità a fornire sia conti corrente e conti deposito competitivi in termini di tasso di remunerazione e senza canone sia finanziamenti anche attraverso modalità e servizi innovativi, in un'ottica di soddisfazione della clientela e di massima trasparenza.

Nell'ottica della centralità dei rapporti con la clientela, il Gruppo è attento alla gestione dei reclami dei propri clienti come strumento di ascolto, dialogo e gestione costruttiva degli stessi al fine di prendere spunti per migliorare l'attività e i prodotti della Banca, nel rispetto della normativa applicabile. In questa prospettiva, il Gruppo ha definito una **Policy reclami** supportata da procedure operative che garantiscono l'attivazione e il pronto riscontro da parte dell'Ufficio Reclami. Per un dettaglio sul numero di reclami registrati dalla Banca si rimanda alle tabelle in Appendice.

Annualmente, inoltre, la funzione **Internal Audit** e la **Direzione Compliance & Antiriciclaggio** verificano il processo relativo alla gestione dei reclami e il rispetto delle norme di trasparenza, che il Gruppo adotta ex lege e nella consapevolezza dell'importanza di gestire le relazioni e le comunicazioni con i propri clienti secondo i principi di correttezza e trasparenza sanciti dalla **Policy trasparenza**. Dall'inizio dell'epidemia, Banca Sistema ha ampliato le attività di controllo mediante interviste e ha esteso i controlli anche sulla rete degli agenti per verificare il rispetto delle procedure contrattuali.



Nell'ambito della comunicazione commerciale, nel 2022 non si sono registrati casi di non compliance in materia di informativa e marketing dei prodotti e servizi.

Le linee guida in materia di comunicazione col cliente sono definite all'interno di una **Procedura Marketing**.

Il Factoring

Banca Sistema nasce nel pieno del credit crunch del 2011 in un momento di particolare difficoltà per l'Italia proprio con l'obiettivo di sostenere le imprese fornitrici della Pubblica Amministrazione garantendo loro liquidità attraverso lo smobilizzo dei crediti commerciali. Da allora la Banca con il factoring ha continuato a sostenere imprese ed economia reale del Paese attraverso strumenti finanziari e un servizio specializzato sul territorio, offrendo alla clientela certezza negli incassi, servicing e funding per crescere e consolidarsi e, in diverse circostanze, contribuendo a garantire quella liquidità necessaria per portare avanti servizi essenziali per i cittadini.

In questo contesto è emersa sia la capacità della Banca nell'aver costruito relazioni solide basate sulla fiducia con i propri clienti sia la professionalità e la tenacia nell'ascoltare il cliente per affrontare le criticità e trovare soluzioni finanziarie, spesso personalizzate, rivolte a clienti di tutte le dimensioni, dalle piccole aziende alle grandi imprese e multinazionali. Particolarmente apprezzato è il ruolo di facilitazione della Banca nei rapporti tra fornitori e la Pubblica Amministrazione o e quello di supporto all'interlocazione tra le aziende, anche straniere, e l'agenzia delle entrate.

L'attenzione al cliente è riservata anche al debitore ceduto con un atteggiamento sempre propositivo e mai sterilmente aggressivo. In questa prospettiva, Banca Sistema ha definito una Policy per

il recupero crediti, che stabilisce l'approccio distintivo della Banca nell'affrontare procedure nella sfera extragiudiziale e con un approccio moderato, ad esempio con la Pubblica Amministrazione.

La Cessione del Quinto

Nel business della Cessione del Quinto, in considerazione degli ambiziosi obiettivi di crescita sull'erogazione diretta, gli sforzi organizzativi si sono concentrati sul facilitare ulteriormente il processo di erogazione del finanziamento QuintoPuoi per la clientela retail attraverso una continua ottimizzazione dei processi interni e il potenziamento del sistema di autenticazione e la firma digitale per l'attivazione dei finanziamenti attraverso l'introduzione del processo di riconoscimento con SPID e Carta di Identità Elettronica.

Ottimizzazione del processo
di istruttoria/delibera

Anche grazie a questo strumento è stato possibile aumentare sensibilmente il numero di pratiche gestite con riconoscimento e firma a distanza, favorendo la dematerializzazione della documentazione contrattuale e migliorando l'accessibilità al finanziamento da parte della clientela portando la durata della fase di riconoscimento e firma da alcune giornate ad alcuni minuti. Il **grado di soddisfazione** della clientela viene rilevato dalla Divisione Cessione del Quinto tramite un **questionario** contenente domande circa il comportamento, chiarezza, disponibilità e professionalità dell'intermediario del credito. La numerosità di clienti da contattare viene stabilita nella misura del 5% delle pratiche perfezionate nel mese precedente, per ogni intermediario del credito. Il report viene pubblicato e divulgato internamente con cadenza trimestrale. È in corso una revisione dell'intero processo con l'obiettivo di rendere i controlli più tempestivi e migliorare la raccolta e classificazione delle informazioni dalla clientela. Parallelamente e nella predetta logica, l'ufficio Organizzazione della Divisione sta valutando possibili opzioni per esternalizzare il servizio presso società specializzate.

Per quanto riguarda gli stakeholder della filiera distributiva, in particolare **agenti e mediatori**, l'obiettivo è quello di creare coesione di intenti tra la Banca e le sue reti, pertanto, la relazione è gestita in modo regolare attraverso contatti strutturati con la Direzione Commerciale e il management della Divisione, da sessioni periodiche di approfondimento tecnico e di formazione, a occasioni di allineamento strategico che sono proseguite dopo l'introduzione nel corso del 2020 di Town Hall meeting di Divisione orientati al dialogo e alla raccolta di feedback. Nel corso del 2022 e 2023 tali occasioni di incontro si sono ulteriormente ampliate grazie all'organizzazione di convention periodiche (indicativamente 2 l'anno) e tavoli di aggiornamento tecnico/operativo tenuti presso le sedi dei maggiori intermediari.

Nello stesso periodo la Divisione ha avviato la progressiva connotazione degli uffici agenti in attività finanziaria con il marchio Quintopuoi, con la finalità di una più forte identificazione della rete nel marchio e nei valori rappresentati dalla banca. Sono stati inaugurati uffici a Torino, Roma, Bologna, Catania, Siracusa, Carbonia, Anagni e sono in corso le attività per altre a seguire.



Le linee guida, che la rete di agenti deve seguire nelle proprie attività promozionali, sono racchiuse e riassunte in modo chiaro in un “Manuale” dedicato, sempre esplicitando la normativa di riferimento in materia di compliance.

Il Credito su Pegno

Il prestito su pegno è un finanziamento immediato con una lunga tradizione che risale ai Monti di Pietà e con un'importante valenza sociale, oggi più che mai attuale rispondendo al bisogno di liquidità di una variegata fascia sociale di clientela, inclusi gli stranieri che lavorano stabilmente in Italia ma spesso non posseggono i requisiti di bancabilità per accedere ad un finanziamento tradizionale.

È una forma di finanziamento sicura, disciplinata dalla legge n. 745 del 1938 e dal regio decreto 1279 del 1939, in cui il Gruppo Banca Sistema opera attraverso un gruppo di esperti altamente qualificato, che pone attenzione alla relazione con i clienti in un'ottica di riservatezza, correttezza, trasparenza e soddisfacimento di un bisogno di liquidità momentaneo con l'obiettivo ultimo che il cliente rientri alla scadenza del prestito in possesso del proprio bene (in Kruso Kapital ciò avviene nel 98% dei casi).

Kruso Kapital oggi è presente con 14 filiali sul territorio italiano, che implica un bacino tra circa i 4.000 migliaia e i 6.000 migliaia di potenziali clienti, posto che circa 300 migliaia di persone fanno ricorso al credito su pegno.

A luglio 2020 ha finalizzato l'acquisizione del ramo credito su pegno di Intesa Sanpaolo che ha contribuito a renderlo primo operatore bancario nel mercato del pegno. Il percorso di crescita è proseguito nel corso dell'ultimo triennio con diverse acquisizioni di portafogli da parte di operatori specializzati.

Nel 2022, ha avviato un processo di (a) internazionalizzazione con la costituzione di una società avente sede legale ad Atene (ETOIMO ENECHYRO MONOPROSOPI S.A ENECHYRODANEISMOU KAI AGORAS CHRYSOU, si seguito “ProntoPegno Grecia”) e (b) diversificazione con l'acquisizione della casa d'aste Art-Rite.

In data 23 novembre 2023, ha stipulato con i Venditori Portoghesi – attuali azionisti di Banco Invest – il Contratto di Compravendita Crédito Económico Popular per l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Crédito Económico Popular, una società da costituire di diritto portoghese, in cui sarà conferito – mediante la Scissione, quale società scissa – il Ramo di Azienda costituito dalla totalità delle attività organizzate per l'esercizio dell'attività non bancaria di credito su pegno (*actividade de prestamista*), ossia concedere prestiti a privati garantiti da pegno su beni mobili/metalli preziosi, nonché esporre e vendere al pubblico articoli composti da metalli preziosi usati.

In questo contesto, la strategia di Kruso Kapital, società dinamica che mantiene lo sguardo sempre attento a cogliere i cambiamenti e i nuovi bisogni dei clienti, è quella di continuare a crescere e sviluppare e migliorare gli attuali processi del pegno digitalizzandoli, al fine di offrire un **servizio innovativo, tecnologicamente avanzato e sempre più al passo con i tempi** e con le mutevoli esigenze dei clienti. A tal fine, a novembre 2023, ha dato avvio all'operatività di prestito su pegno in forma interamente digitale gestita tramite la piattaforma *DigitalK* (operatività che si affianca al canale tradizionale costituito dalla rete di filiali) e che prevede l'emissione di una "polizza digitale" tramite la nuova app "Kruso Kapital" mediante la creazione di un Non Fungible Token, a sua volta gestito tramite una tecnologia blockchain privata, atta a garantire l'univocità, l'inalterabilità e la titolarità esclusiva dei diritti in capo al cliente.

5

Comunità

L'inclusione finanziaria

Banca Sistema ha a cuore il tema dell'inclusione finanziaria, intesa come il complesso di attività sviluppate per favorire l'accesso ai servizi bancari di soggetti e organizzazioni non ancora del tutto integrati nel sistema finanziario ordinario. Un sistema finanziario inclusivo può apportare benefici molto rilevanti, in termini sia di stimolo alla crescita, riduzione della povertà e della disuguaglianza, sia di contributo alla stabilità e all'incremento della fiducia nei sistemi bancari e finanziari.

La Banca valuterà nel futuro la partecipazione a iniziative di educazione finanziaria promosse dalle istituzioni.

Il Factoring

Il business del factoring prevede un approccio volto a supportare anche imprese di piccole dimensioni, come, ad esempio, cooperative fornitrici di servizi essenziali sul territorio (es. rifiuti, mense, utilities), soddisfacendo le loro esigenze di liquidità derivanti dai ritardi dei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione e affinché, una volta vinta una gara, abbiano la forza per iniziare e completare la commessa favorendo il ciclo produttivo nel suo insieme.

Inoltre, la presenza del servizio è garantita in modo capillare su tutto il territorio nazionale favorendo anche le imprese presenti nei territori più disagiati e lontano dai grandi centri industriali.

La Cessione del Quinto

La Banca negli ultimi due anni ha reso maggiormente accessibile il finanziamento attraverso la Cessione del Quinto predisponendo tempestivamente opportune metodologie di sottoscrizione a distanza dei contratti di finanziamento, inclusa la firma elettronica qualificata e riconoscimento attraverso SPID e CIE.

La Banca ritenendo di fondamentale importanza il tema del sovraindebitamento, soprattutto rivolto ai servizi legati alla Cessione del Quinto, e le implicazioni che questo tema può avere in ottica prospettica, ha in essere un processo istruttorio che prevede un questionario, veicolato agli agenti, per valutare il sovraindebitamento dei clienti.

Nella logica di favorire l'aspetto di inclusione finanziaria tipico della cessione del quinto e l'indubbia sostenibilità di tale strumento di finanziamento, la banca ha attivato alcuni accordi di recupero crediti a favore di soggetti operanti nella filiera dei crediti deteriorati, utilizzando in questo ambito

la cessione del quinto come strumento di smobilizzo e rifinanziamento di posizioni critiche sotto il profilo dell'impegno finanziario.



In linea con le buone prassi di Banca d'Italia in tema di educazione e sostenibilità finanziaria, la Divisione ha adottato diversi strumenti per disciplinare l'accesso al rifinanziamento a tutela del cliente.

Il business del Credito su Pegno

Il credito su Pegno rappresenta per sua natura una forma di finanziamento accessibile in quanto il cliente non è soggetto a una analisi di merito creditizio ma è sufficiente che disponga di un bene ("prezioso") da concedere in garanzia. L'assenza di un importo minimo per i finanziamenti, così come l'assenza di un'indagine patrimoniale, permettono a tutte le fasce della popolazione di accedere a questo strumento di credito senza vincoli e con tempi estremamente rapidi. In media, il 98% dei clienti rimborsa il finanziamento ritornando in possesso del bene.

6

Capitale umano

Valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano

Promuovere attività di formazione e sviluppo delle competenze al fine di garantire un processo continuo di valorizzazione e crescita del capitale umano. Favorire lo sviluppo dei dipendenti anche attraverso la promozione di dinamiche inclusive e non discriminatorie, avendo cura di tutelare la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro e di garantire una conciliazione tra la sfera lavorativa e quella privata.

Il personale della Banca rappresenta l'asset fondamentale per lo sviluppo e il successo della stessa e ne costituisce il vero e proprio "capitale" umano. L'impegno e la professionalità di managers e professionals a tutti i livelli organizzativi sono valori e condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi aziendali in modo sostenibile nel tempo. Per tale motivo la Banca promuove un ambiente di lavoro costruttivo e aperto in cui ogni utile strumento di gestione, formazione e sviluppo possa valorizzare nel tempo i propri dipendenti.

Alla fine del 2023 il Gruppo Banca Sistema conta **299** dipendenti, in crescita del **3%** rispetto ai 290 dell'anno precedente. Di questi, circa il 45% sono donne. La Banca orienta la gestione del proprio capitale umano al lungo periodo e per tale obiettivo il **97%** sul totale dei dipendenti è assunto con un **contratto a tempo indeterminato**.

299 DIPENDENTI

+3% vs. 2022

Il **94%** dei dipendenti ha un contratto di lavoro a **tempo pieno** mentre il **6%** dei restanti dipendenti ha chiesto ed ottenuto la trasformazione in contratto a **tempo parziale**. Questa forma contrattuale è utilizzata principalmente da dipendenti donne (67% dei dipendenti che usufruiscono del part-time sono donne) come strumento di conciliazione dei tempi lavorativi e personali.

Nel 2023, per livello di inquadramento contrattuale, il 9% dei dipendenti appartiene alla categoria dei dirigenti, il 30% alla categoria dei quadri direttivi mentre il restante personale appartiene alla categoria delle aree professionali. Tale specifica distribuzione caratterizza la Banca e riflette l'articolazione e la complessità dei business gestiti e delle competenze manageriali e professionali necessarie oltre che l'impegno della Banca ad attrarre, valorizzare e trattenere adeguatamente le più qualificate professionalità.



L'analisi della distribuzione dei dipendenti per fascia di età rileva un equilibrio tra la proiezione della crescita nel tempo, la necessità di professionalità ed esperienze consolidate da trasmettere anche in prospettiva della naturale evoluzione generazionale.

La maggior parte dei dipendenti (**60%**) si colloca nella fascia di età compresa **tra i 30 e i 50 anni**, il 4% dei dipendenti ha meno di 30 anni e il 36% ha un'età superiore ai 50 anni. Questa struttura demografica è spiegata dalla storia della Banca fondata nel 2011 e cresciuta significativamente negli ultimi anni e dalla capacità di attrarre talenti tra le fasce più professionalizzate e dinamiche del mercato del lavoro di riferimento.

Nel corso del 2023, le assunzioni di nuovi dipendenti dall'esterno si attesta intorno all' 11%, in incremento rispetto al 2021 (8%) sia per la copertura del fisiologico tasso di turn over volontario, sia per l'adeguamento delle competenze richiesto dalla crescita aziendale.



Rispetto alla composizione complessiva di genere rilevata tra i nuovi assunti a fine 2023 risulta che il 45% dei nuovi dipendenti sono donne.

Consapevole dell'importanza dello sviluppo professionale come base della propria crescita e di quella delle sue persone, Banca Sistema oltre che di un processo **annuale di pianificazione dei fabbisogni formativi** (anche descritto da una specifica **Procedura sulla Formazione**) che – sulla base del **processo annuale di autovalutazione e valutazione delle competenze professionali e manageriali** che coinvolge il 100% dei dipendenti più sotto descritto, assicura che il personale sia provvisto delle competenze e delle professionalità necessarie per l'esercizio delle responsabilità a esso attribuite. Oltre alla formazione tecnico-obbligatoria, il Gruppo organizza percorsi formativi per consentire l'acquisizione di competenze specifiche in funzione della mansione svolta, oltre a percorsi di coaching per lo sviluppo della leadership.

La formazione tecnica e di business può essere erogata anche da formatori interni, individuati per profilo, funzione e compito.

Nel 2023 sono state erogate complessivamente oltre 1900 ore di formazione (nel 2023 poco oltre 900) sia con corsi interni erogati da formatori aziendali e da consulenti esterni sia attraverso la partecipazione a corsi erogati da Associazioni di Categoria e Business School / Enti di Formazione.

OLTRE 1900
ore di formazione erogate

La variazione è principalmente dovuta all'avvio di una sistematica azioni di formazione in materia di cybersecurity oltre alle consuete iniziative di formazione tecnica e professionale volte a rinforzare i presidi e la cultura in materia di antiriciclaggio e Mifid II, e in ambito linguistico per l'apprendimento della lingua spagnola.

A conferma dell'importanza che Banca Sistema riconosce allo sviluppo delle competenze dei propri dipendenti, il Gruppo ha implementato un **sistema di valutazione delle prestazioni**, per valutare le performance circa le competenze possedute e sviluppate e il raggiungimento degli obiettivi assegnati, identificando al contempo le esigenze di formazione per lo sviluppo futuro. I processi di valutazione delle performance si sviluppano attraverso differenti set di competenze professionali e manageriali con l'obiettivo di supportare autovalutazioni e valutazioni più precise della capacità espresse dal collaboratore relativamente alle performance dell'anno.

Nel corso del 2023, il 100% dei dipendenti in servizio è stato coinvolto in questo processo che si avvia con l'auto-valutazione da parte del dipendente valutato. La finalità della valutazione è proprio quella di coinvolgere le risorse in un processo formalizzato annuale e favorire un confronto aperto e trasparente tra il responsabile diretto e il collaboratore. Sulla base degli obiettivi raggiunti, secondo le linee guida annuali e le regole delle Politiche di Remunerazione vigenti posso essere riconosciuti incentivi monetari, espressi come parte di retribuzione variabile legata alle performance individuali qualitative e quantitative.

100%

dei dipendenti sottoposti
a valutazione della performance



La Banca ha inoltre sviluppato un sistema di remunerazione, definito in modo da attrarre, motivare e valorizzare le persone dotate delle qualità professionali richieste dal business.

La Banca è inoltre dotata – secondo le previsioni normative e regolamentari del settore – di uno specifico **Documento delle Politiche di Remunerazione**, rivisto e aggiornato annualmente, proprio con l'obiettivo di pervenire – nell'interesse di tutti gli stakeholder – a un sistema di remunerazione in linea con i valori, le strategie e gli obiettivi aziendali di lungo periodo. Alla luce dell'evoluzione del quadro regolamentare, del contesto in cui opera il Gruppo e degli obiettivi di crescita sostenibile di lungo periodo, le Politiche di Remunerazione 2023, approvate dall'Assemblea dei Soci dell'aprile 2023, prevedono, rispetto alla precedente versione del 2022, i seguenti principali cambiamenti:

- la revisione del processo di identificazione del "Personale più rilevante" sempre mediante l'adozione dei criteri fissati nell'aggiornamento degli RTS EBA del giugno 2020 e del conseguente Regolamento delegato UE 2021/923 del 25/03/21;

- la descrizione delle analisi e delle valutazioni effettuate dal Comitato per la Remunerazione e dal Consiglio di Amministrazione relativamente al “gender pay gap” già introdotto nelle Politiche di Remunerazione del 2022 con specifiche previsioni in materia di neutralità rispetto al genere delle politiche e prassi di remunerazione della Banca;
- il richiamo alla Procedura Operativa in materia di bonus variabili assegnabili ai dipendenti del Gruppo Bancario deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 11 ottobre 2022 e volta a definire attività, responsabilità e modalità di calcolo del bonus pool e dei bonus del personale più rilevante come rivenienti dalla rendicontazione dei risultati conseguiti dalla banca e dai singoli;
- il rafforzamento della dimensione ESG e della gestione dei rischi climatici ed ambientali nell’ambito del processo annuale di performance management anche con riferimento al Piano Triennale di Gestione dei rischi climatici ed ambientali in corso di predisposizione la cui attuazione sarà posta a obiettivo dei risk taker coinvolti;
- il richiamo alle raccomandazioni in materia di remunerazione del Comitato italiano per la Corporate Governance promosso da Abi, Ania, Assogestioni, Assonime, Borsa Italiana e Confindustria per il 2022;
- circa gli obiettivi non finanziari, già inclusi nelle precedenti versioni, la Banca: (i) ha optato per la predisposizione di un reporting non finanziario di carattere volontario, predisponendo pertanto il Bilancio di Sostenibilità anche per l’esercizio 2022, redatto secondo gli standard GRI; (ii) coprirà contestualmente gli ambiti di rendicontazione previsti dal D.Lgs. 254/2016, che pertanto arricchiranno la base dei parametri, tra cui l’individuazione di ulteriori obiettivi non finanziari in particolar modo per garantire l’orientamento al lungo termine e la convergenza degli interessi di tutti gli stakeholders;
- l’aggiornamento dell’ammontare di remunerazione variabile di importo particolarmente elevato relativamente agli “high earners” italiani, come risultante dal più recente rapporto pubblicato dall’EBA nel gennaio 2023 con riferimento alle retribuzioni 2021;
- la descrizione dell’applicazione dei retention bonus in luogo dei precedenti patti di non concorrenza in particolare per l’Amministratore Delegato.

La salute e la sicurezza

La promozione della salute e della sicurezza è considerata una priorità del modo di operare del Gruppo, che si impegna nel raggiungimento, mantenimento e rispetto dei requisiti definiti dalle normative di riferimento, con un approccio volto al continuo miglioramento.

Come indicato all’interno del Codice Etico, la Banca garantisce la creazione di un ambiente di lavoro adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute psico-fisica, promuovendo l’adozione di ogni misura tecnica e organizzativa idonea a tutelare i lavoratori, nel pieno rispetto della loro dignità individuale.

A tale scopo si è dotata di un sistema di gestione relativo alla salute e sicurezza implementato secondo le UNI INAIL come indicato dall'art. 30 del D.lg. 81/08, che copre tutti i dipendenti del Gruppo.

Per **identificare ed eliminare i rischi** e i pericoli legati ai luoghi di lavoro, il Gruppo ha avviato negli ultimi anni alcune **iniziative** tra cui: sopralluoghi periodici con conseguente valutazione dei rischi esistenti, riunioni periodiche delle funzioni e incontri con il RSPP per approfondire e gestire le criticità emerse e, con cadenza annuale, la somministrazione di un questionario campione ai dipendenti rappresentativi (preposti e rappresentanti per le filiali/commerciali, dirigenziali) per misurare lo stress lavoro correlato. Inoltre, il vertice di Banca Sistema è aggiornato costantemente sullo stato della gestione della salute e sicurezza in azienda secondo i requisiti normativi.



Durante il 2023 si è verificato un infortunio sul lavoro.

Sul tema della formazione, il Gruppo tiene costantemente aggiornati i propri dipendenti, erogando corsi sulle tematiche inerenti alla salute e sicurezza, che includono la formazione generale e specifica (art. 37 Dlg 81/08 – Accordo stato/regioni dicembre 2011), la formazione Dirigente Sicurezza/Preposti/RLS/Addetti Antincendio e Primo Soccorso. Inoltre, si serve della Intranet aziendale per comunicare a tutti i dipendenti eventuali informazioni o nuove disposizioni sul tema.

Il benessere dei dipendenti

La Banca sostiene la qualità delle relazioni interne, la trasmissione della conoscenza professionale e l'innovazione attraverso il pieno e attivo coinvolgimento di tutti i dipendenti nella vita aziendale, nella convinzione che ciò possa favorire il raggiungimento di obiettivi aziendali sostenibili. Inoltre, al fine di supportare le esigenze di carattere personale e familiare e conciliare vita privata e vita lavorativa nonché sostenere il potere d'acquisto in particolare verso le spese di "welfare" personale e familiare, la Banca, con il contributo della Direzione Capitale Umano e Organizzativo, adotta strumenti che rechino vantaggi, non solo ai dipendenti, ma anche alle loro famiglie e, più in generale, al territorio. Banca Sistema ha adottato da tempo un **piano di welfare** con **flexible benefit** definiti secondo un regolamento interno, apposite procedure operative e un portale web dedicato, che sono stati estesi e resi disponibili a tutti i dipendenti. Tali regole e strumenti consentono ai dipendenti di sostenere spese per il welfare individuale e familiare nel rispetto delle disposizioni di legge anche fiscali.

Nel corso degli ultimi anni si sono inoltre riviste, ampliandole, le fattispecie sanitarie coperte dalle **assicurazioni per il rimborso delle spese mediche** per i dipendenti e familiari conviventi ampliandole per garantire maggiore tutela della salute.

Coperture Spese Mediche

La Banca inoltre con il progetto **Banca SISTEMA SPORT** continua a promuovere uno stile di vita attivo e l'equilibrio dei tempi di lavoro e personali dei dipendenti organizzazione eventi sportivi nel corso dell'anno, in particolare lo Ski Meeting annuale a Cervinia, e tornei di padel, calcetto e tennis oltre che supporto e sponsorship a gruppi di pratica per esperti e neofiti di golf, tennis e ciclismo.

Si segnala che, nel corso del 2022, 11 dipendenti hanno avuto diritto ed usufruito dello strumento del congedo parentale.

La diversità e l'inclusione

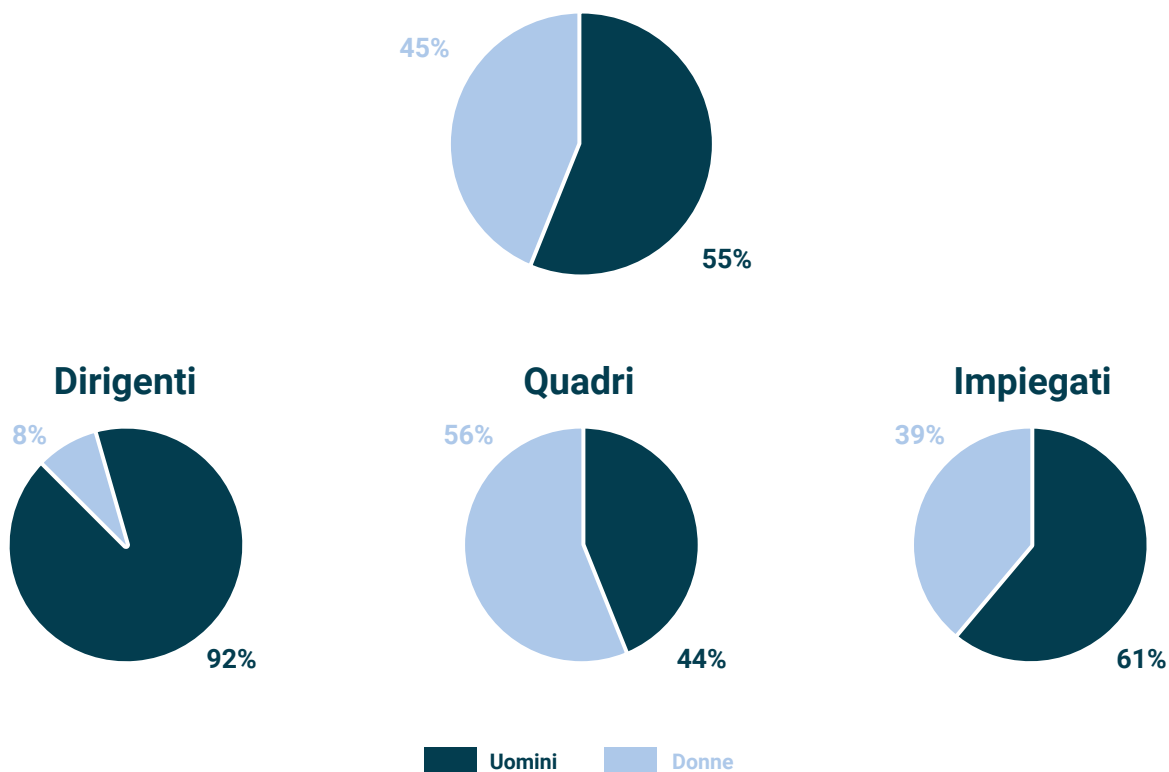
La Banca si impegna nella valorizzazione delle diversità di tutti i suoi collaboratori e nella promozione dell'inclusione come componenti essenziali per la crescita del Gruppo. Nella ricerca e selezione dei dipendenti la Banca segue criteri di correttezza, trasparenza e buona fede, basando la selezione del personale sulla corrispondenza dei profili dei candidati alle esigenze aziendali attuali e prospettiche, nel rispetto delle pari opportunità e senza attuare discriminazioni di alcun tipo.

Il 45% dei dipendenti del Gruppo sono donne; analizzando la segmentazione per livello professionale e per genere risulta che la categoria dove si realizza un sostanziale equilibrio nel numero dei dipendenti è quella riferita agli impiegati dove le donne coprono il 56% del totale.

45% DONNE
sul totale dipendenti

Per le segnalazioni riferite a episodi di discriminazione, la Banca mette a disposizione dei propri dipendenti e collaboratori un meccanismo di whistleblowing, che garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione.

Diversità dei dipendenti



Si segnala che, nel corso del 2023, non sono stati segnalati episodi di discriminazione tra il personale della Banca.

Il Consiglio di Amministrazione aggiorna periodicamente, anche per tenere conto dell'evoluzione dell'assetto organizzativo della Banca, il piano finalizzato ad assicurare l'ordinata successione nelle posizioni di vertice dell'esecutivo (amministratori esecutivi, direttore generale) e dei vertici aziendali, al fine di garantire la continuità aziendale e di evitare ricadute economiche e reputazionali.

Per un approfondimento in merito ai dati relativi alla composizione del personale, alla salute e sicurezza e al benessere dei dipendenti si rimanda alla sezione Appendice del presente documento.

7

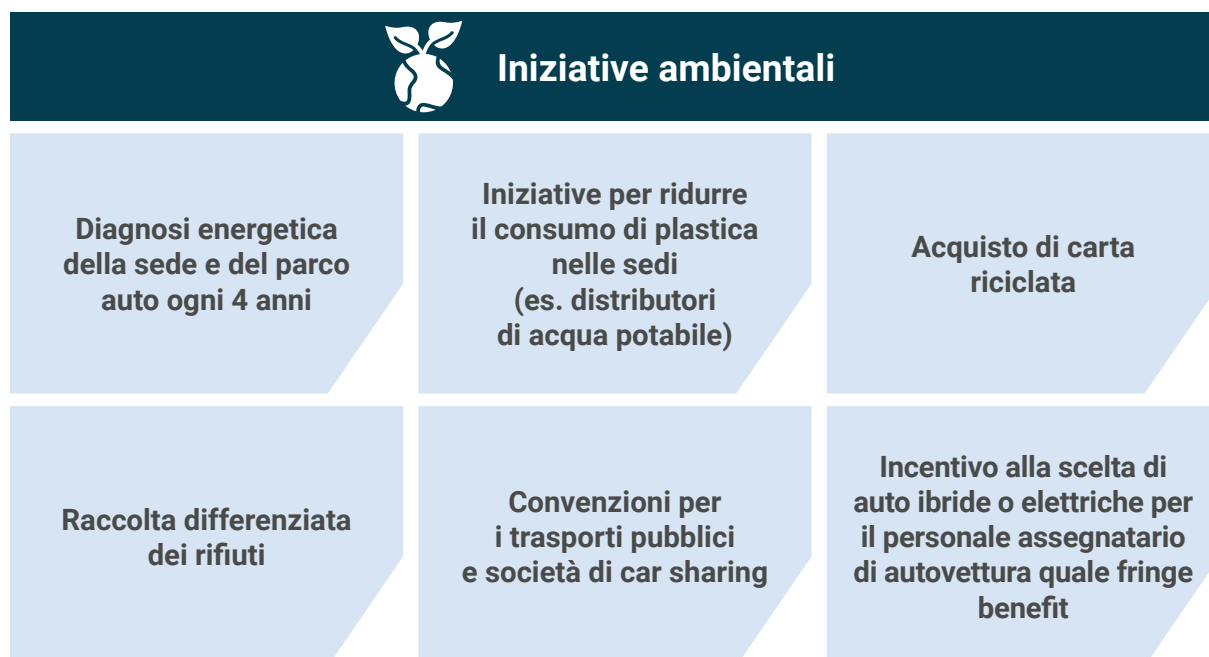
Tutela dell'ambiente

Gli impatti ambientali diretti

Ridurre gli impatti ambientali dell'organizzazione relativi all'utilizzo di energia, al consumo di risorse (in particolare, carta e plastica), alla produzione dei rifiuti e agli spostamenti dei dipendenti.

La Banca è consapevole dei rapidi cambiamenti che stanno interessando il clima e l'ambiente nel suo complesso. In un contesto di crescente importanza della gestione degli impatti ambientali, riconosce quindi l'importanza della tutela dell'ambiente in quanto risorsa primaria per il benessere delle generazioni attuali e future, e si impegna a minimizzare e ottimizzare l'impatto che le proprie attività generano sull'ambiente – in modo diretto e indiretto – nel breve e nel lungo periodo, monitorandone in modo costante i relativi fattori di rischio.

Il Gruppo Banca Sistema, consapevole del fatto che gli impatti ambientali generati non risultano paragonabili a quelli potenzialmente generati da un'attività produttiva e/o manifatturiera, ma riconoscendo che i suddetti impatti riferiti al proprio business sono prodotti con riferimento all'operatività degli uffici e delle filiali, attiva alcune iniziative ambientali, tra cui si annoverano:



Divisione Banking Services ha avviato una attività di digitalizzazione di alcuni processi legati all'apertura dei conti correnti online che comporterà una riduzione nell'utilizzo di carta e delle emissioni legate allo spostamento dei clienti.

Consumi energetici ed emissioni¹

I dati sui consumi di energia monitorati si riferiscono principalmente ai consumi di gas naturale, di combustibili fossili relativi alla flotta aziendale e all'energia elettrica, considerati i più significativi visto il settore di appartenenza del Gruppo. Il Gruppo Banca Sistema, durante il 2023, ha consumato circa 6.457,34 **GJ di energia**, rispetto ai 5.337,07 GJ di energia del 2022; nel computo rientrano anche l'energia generata dai pannelli fotovoltaici posizionati al di sopra dell'edificio di Largo Augusto e dai combustibili fossili relativi alla flotta aziendale del Gruppo.

Con riferimento alle emissioni², durante il 2023 il Gruppo Banca Sistema ha generato un totale di **emissioni GHG** pari a **494,97 tCO₂**, mentre per quanto riguarda il 2022 il Gruppo ha generato un totale di emissioni pari a 1396,44 tCO₂. In particolare, il Gruppo ha calcolato le emissioni Scope 2 indirette secondo la metodologia location-based.



Per quanto riguarda le iniziative in ambito energetico, il Gruppo utilizza luci a LED e adopera timer per la gestione di accensione e spegnimento delle luci, al fine di ottimizzare i consumi di energia.

Inoltre, da gennaio del 2022, il Gruppo ha adottato una Policy Auto che, oltre a incentivare, come in passato, la scelta di vetture aziendali elettriche o ibride, non consente la scelta di vetture di tipo diverso.

Anche a seguito delle ripercussioni della pandemia da Coronavirus, implementa sistemi di videoconferenza per ridurre le trasferte.

Un dettaglio sul consumo di energia e sulle emissioni prodotte dal Gruppo è rinvenibile all'interno delle tabelle presenti nell'Appendice al presente documento.

1 Per il calcolo delle emissioni è stato utilizzato il documento "Linee guida sull'applicazione in banca degli standards GRI in materia ambientale" dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI) (versione 14/12/2020).

2 Per il calcolo delle emissioni Location-Based sono state utilizzate le formule proposte dalle linee guida ABI ("Linee Guida sull'applicazione in Banca degli Standards GRI in materia ambientale").

Consumi di materiali

I consumi di materiali del Gruppo Banca Sistema sono per lo più ascrivibili all'operatività degli uffici e delle filiali. In merito alle attività di riduzione degli impatti ambientali sopra citati, si segnala che, con riferimento alle iniziative volte alla riduzione del consumo della plastica nelle sedi, questa è stata implementata attraverso la predisposizione di distributori di acqua potabile nei luoghi di lavoro, che hanno comportato la graduale sostituzione delle bottiglie in plastica. Inoltre, i bicchierini di plastica degli erogatori dell'acqua e dei distributori di bevande calde sono stati sostituiti con prodotti biodegradabili. In aggiunta, è stata fornita a tutti i dipendenti del Gruppo una borraccia termica.

Durante il 2023 sono state utilizzate 2,6 tonnellate di carta, 0,06 tonnellate di toner e sono state prodotte 0,4 tonnellate di plastica. Un dettaglio sul consumo di materiali del Gruppo è rinvenibile all'interno delle tabelle presenti nell'Appendice al presente documento.

Produzione di rifiuti

Anche per quanto concerne la produzione di rifiuti del Gruppo Banca Sistema, questa è riconducibile principalmente alle attività operative degli uffici e delle filiali. All'interno di questi contesti, vengono promosse dinamiche di riciclo attraverso la promozione della raccolta differenziata, anche grazie all'apposizione di materiale illustrativo nelle aree comuni e alla distribuzione di cestini nelle zone operative per agevolare la raccolta. Si segnala, inoltre, che la Banca stipula contratti con società dedicate allo smaltimento di toner esausti e rifiuti speciali.

Prelievo idrico

Con riferimento alla gestione della risorsa idrica, nella sede di Largo Augusto la Banca ha dotato i rubinetti dell'acqua di una specifica pulsantiera, al fine di ottimizzare i consumi di acqua. Il Gruppo ha, inoltre, dotato le sedi di erogatori di acqua comunale potabile collegati alla rete idrica.

Il Gruppo Banca Sistema, durante il 2022, ha prelevato un quantitativo di acqua pari a 5.050 m³/giorno. Un dettaglio sui prelievi idrici del Gruppo è rinvenibile all'interno delle tabelle presenti nell'Appendice al presente documento.

Allegati

Tavole degli indicatori

Componenti degli organi di Governo per fascia d'età al 31/12/2023			
	Uomini	Donne	Totale
30 - 50 anni	0	3	3
≥ 51 anni	6	3	9
Totale	6	6	12
Totale %	50%	50%	100%

Consiglio di Amministrazione al 31/12/2023			
Componenti	Esecutivo	Indipendente	Genere
Luitgard Spögler (Presidente)	No	Si	Donna
Giovanni Puglisi (Vicepresidente)	No	No	Uomo
Gianluca Garbi (Amministratore Delegato)	Si	No	Uomo
Daniele Pittatore (Consigliere)	No	No	Uomo
Carlotta De Franceschi (Consigliere)	No	Si	Donna
Pierangelo Taverna (Consigliere)	No	Si	Uomo
Francesca Granata (Consigliere)	No	Si	Donna
Maria Leddi (Consigliere)	No	Si	Donna
Daniele Bonvicini (Consigliere)	No	Si	Uomo
Lucia Abati (Sindaco)	No	Si	Donna
Luigi Ruggiero (Sindaco)	No	Si	Uomo
Daniela Toscano (Sindaco)	No	Si	Donna

Comitato Controllo interno e gestione dei rischi

Componenti	Esecutivo	Indipendente	Mandato dell'Organo di Governo	Genere
Bonvicini Daniele	No	Si	Assemblea	Uomo
Pittatore Daniele	No	Si	Assemblea	Uomo
Leddi Maria	No	Si	Assemblea	Donna
Taverna Pierangelo	No	Si	Assemblea	Uomo

Comitato Remunerazione

Componenti	Esecutivo	Indipendente	Mandato dell'Organo di Governo	Genere
Puglisi Giovanni	No	No	Assemblea	Uomo
De Franceschi Carlotta	No	Si	Assemblea	Donna
Granata Francesca	No	Si	Assemblea	Donna

Comitato Etico

Componenti	Esecutivo	Indipendente	Mandato dell'Organo di Governo	Genere
Puglisi Giovanni	No	No	Assemblea	Uomo
De Franceschi Carlotta	No	Si	Assemblea	Donna
Leddi Maria	No	Si	Assemblea	Donna

Comitato Nomine

Componenti	Esecutivo	Indipendente	Mandato dell'Organo di Governo	Genere
De Franceschi Carlotta	No	Si	Assemblea	Donna
Taverna Pierangelo	No	Si	Assemblea	Uomo
Granata Francesca	No	Si	Assemblea	Donna

Dipendenti per genere

	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	163	136	299	159	127	286

Dipendenti per tipologia di impiego e genere

	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	157	124	281	156	117	273
Part-time	6	12	18	3	10	13
Totale	163	136	299	159	127	286

Percentuale di dipendenti coperti da accordi contrattazione collettiva

	2023	2022
Dipendenti coperti	278	286
Totale dipendenti	299	286
% dipendenti coperti	93%	100%

Dipendenti per tipologia contrattuale e genere

	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	155	135	290	156	125	281
Tempo determinato	8	1	9	3	2	5
Totale	163	136	299	159	127	286
% Tempo Indeterminato	95%	99%	97%	98%	98%	98%
% Tempo determinato	5%	1%	3%	2%	2%	2%

Dipendenti in entrata e tasso di assunzione, per età e genere

	2023				2022			
	Uomini	Donne	Totale	Tasso	Uomini	Donne	Totale	Tasso
<30	1	6	7	2%	4	3	7	78%
30-50	11	12	23	8%	10	12	22	12%
>50	3	0	3	1%	3	1	4	4%
Totale	15	18	33	11%	17	16	33	12%
Tasso	5%	6%	11%		11%	13%	12%	

Dipendenti in uscita (tutte le causali di cessazione) e tasso di turnover, per età e genere

	2023				2022			
	Uomini	Donne	Totale	Tasso	Uomini	Donne	Totale	Tasso
<30	1	1	2	1%	0	1	1	6%
30-50	10	8	18	6%	10	7	17	10%
>50	5	0	5	1%	5	0	5	6%
Totale	15	18	33	8%	15	8	23	8%
Tasso	5%	3%	8%		9%	6%	8%	

Dipendenti per età e per genere

	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	5	7	12	5	4	9
30-50	86	94	180	90	97	187
>50	72	35	107	64	26	90
Totale	163	136	299	159	127	286

Dipendenti per livello professionale e per genere

	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	24	2	26	22	2	24
<30	-	-	-	0	0	0
30-50	12	-	12	10	2	12
>50	12	2	14	12	0	12
Quadri	54	35	89	65	53	118
<30	-	-	-	0	0	0
30-50	32	22	54	40	39	79
>50	22	13	35	25	14	39
Impiegati	85	99	184	71	70	144
<30 anni	5	7	12	5	4	9
30-50 anni	42	72	114	38	57	95
>50 anni	38	20	58	28	12	40
Totale	163	136	299	158	128	286

Dipendenti appartenenti a categorie protette per genere e livello

	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti appartenenti a categorie protette	0	0	0	0	0	0
% dirigenti appartenenti a categorie protette	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Quadri appartenenti a categorie protette	0	1	1	0	1	1
% quadri appartenenti a categorie protette	0%	3%	1%	0%	2%	1%
Impiegati appartenenti a categorie protette	1	5	6	7	5	12
% impiegati appartenenti a categorie protette	1%	5%	3%	10%	7%	8%
Totale dipendenti appartenenti a categorie protette	1	6	7	7	6	13
% dipendenti appartenenti a categorie protette	1%	4%	2%	4%	5%	5%

Numero di ore di formazione totali per dipendente

	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	129	14	143	132	16	148
Quadri	303	252	555	198	172	370
Impiegati	645	654	1.299	150	180	330
Totale ore di formazione pro capite	1.077	920	1.997	480	368	848

Numero di ore di formazione medie per dipendente

	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	12	14	143	16	2	9
Quadri	303	252	555	23	20	22
Impiegati	645	654	1.299	18	21	19
Totale ore di formazione pro capite	1.077	920	1.997	57	43	17

Episodi di discriminazione riscontrati e azioni correttive implementate

	2023	2022
Episodi di discriminazione	0	0

Totale dipendenti che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione

	2023	2022
Totale dipendenti (N.)	94	125
Totale dipendenti (%)	31%	45%

Numero di ore di formazione su tematiche collegate all'anticorruzione

	2023	2022
Totale ore	378	208

Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale, per genere e per categoria di dipendente

	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Quadri	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Impiegati	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Totale ore di formazione pro capite	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Numero e tasso di infortuni totali

	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero totale di infortuni	1	0	1	0	1	1
<i>di cui sul lavoro</i>				0	0	0
<i>di cui in itinere</i>				0	1	1
Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze				0	0	0

Numero totale di reclami ricevuti sui prodotti e/o servizi ricevuti e accertati dal Gruppo

	2023	2022
Reclami totali ricevuti da terzi e confermati dall'organizzazione	0	0
<i>di cui ricevuti da parte di terzi</i>	0	0

Numero di procedimenti giudiziari relativi a concorrenza e antitrust

	2023	2022
Procedimenti giudiziari pendenti	0	0
Procedimenti giudiziari conclusi	0	0

Compliance in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi

	2023	2022
Non-conformità a normative obbligatorie terminate con sanzioni	0	0
Non-conformità a normative obbligatorie terminate che hanno comportato un avviso	0	0
Non-conformità a codici di autoregolamentazione	0	0

Numero totale di reclami ricevuti per violazione della privacy

	u.m.	2023	2022
Reclami totali ricevuti da terzi e confermati dall'organizzazione	N	0	0
<i>di cui ricevuti da parte di terzi</i>	N	0	0
<i>di cui da parte degli enti regolatori</i>	N	0	0
Tempo medio indicato per la chiusura	GG	0	0

Eventuali episodi di corruzione riconosciuti e attività migliorative implementate

	2023	2022
Numero totale degli episodi di corruzione riconosciuti	0	0

Consumi di energia diretta			
	u.m.	2023	2022
Consumi da fonte non rinnovabile			
Gas naturale	m ³	12.482	575
Gasolio	l		
Combustibili utilizzati per il parco auto (flotta aziendale)	l	91.869,44	67.276,24
di cui gasolio	l	41.349	41.404,33
di cui benzina	l	50.521	25.871,91
Altro (specificare, es CNG, LPG)	kWh Energia elettrica	310,98	23,72
Consumi da fonte rinnovabile			
Fotovoltaico	kWh	5.737,37	5.737,37
Altro (specificare)			
Consumi da fonte non rinnovabile			
Gas naturale	GJ	446,38	20,56
Gasolio	GJ		
Combustibili utilizzati per il parco auto (flotta aziendale)	GJ	3.319,19	2.471,32
di cui gasolio	GJ	1.578,04	1.580,16
di cui benzina	GJ	1.740,03	891,08
Altro (specificare)	GJ Energia elettrica	1,12	0,09
Consumi da fonte rinnovabile			
Fotovoltaico	GJ	20,65	20,65
Altro (specificare)			

Consumi di energia acquistata			
	u.m.	2023	2022
Energia elettrica	kWh	741.978	784.595
<i>da fonti non-rinnovabili</i>	kWh	670.080	754.673
<i>da fonti rinnovabili</i>	kWh	71.898	29.922
Energia termica	kWh		-
<i>da fonti non-rinnovabili</i>	kWh		
<i>da fonti rinnovabili</i>	kWh		
Altro (specificare)			-
<i>da fonti non-rinnovabili</i>			
<i>da fonti rinnovabili</i>			
Energia elettrica	GJ	2.671,12	2.824,54
<i>da fonti non-rinnovabili</i>	GJ	2412,29	2.716,82
<i>da fonti rinnovabili</i>	GJ	258,83	107,72
Energia termica	GJ		-
<i>da fonti non-rinnovabili</i>	GJ		
<i>da fonti rinnovabili</i>	GJ		
Altro (specificare)			-
<i>da fonti non-rinnovabili</i>			
<i>da fonti rinnovabili</i>			
Totale consumo energetico			
	u.m.	2023	2022
Consumi energetici totali	GJ	6.457,34	5.337,07

Consumi diretti e indiretti			
	u.m.	2023	2022
Gas naturale	tCO ₂ e	25	1
Gasolio	tCO ₂ e		-
Diesel per parco auto	tCO ₂ e	109	105
Benzina per parco auto	tCO ₂ e	117	56
Altro (si prega di specificare: CNG, LPG)	tCO ₂ e		
Totale	tCO ₂ e	252	163

Location Based – Emissioni dirette			
	u.m.	2023	2022
Elettricità acquistata			
Italia	tCO ₂ e	243,38	233,77

Emissioni GHG totali (con Location based)			
	u.m.	2023	2022
Emissioni GHG totali			
Scope 1	tCO ₂ e	251,59	162,67
Scope 2	tCO ₂ e	243,38	233,77
Totale	tCO ₂ e	494,97	396,44

Materiali utilizzati			
	u.m.	2023	2022
Carta			
Carta (Specificare)	t	2,6	2,60
Carta (Specificare)	t		
Carta (Specificare)	t		
Totale	t	2,6	2,60
Toner			
Toner (Specificare)	N	0,06	0,05
Toner (Specificare)	t		
Toner (Specificare)	t		
Totale	t	0,06	0,05

Materiali utilizzati			
	u.m.	2023	2022
Plastica			
Plastica (bottigliette, bicchieri, confezioni materiali di consumo)	t	0,44	0,44
Plastica (Specificare)	t		
Plastica (Specificare)	t		
Totale	t	0,44	0,44

Prelievo idrico per fonte					
	u.m.	2023		2022	
		Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Carta					
Acqua di superficie	Megalitri	2		5.050	0
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri				
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)	Megalitri				
Acqua sotterranea	Megalitri			0	0
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri				
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)	Megalitri				
Acqua di mare	Megalitri			0	0
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri				
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)	Megalitri				
Acqua prodotta	Megalitri			0	0
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri				
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)	Megalitri				
Risorse idriche di terze parti	Megalitri			0	0
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	Megalitri				
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)	Megalitri				
Prelievi idrici totali	Megalitri	2		5.050	0

Rifiuti							
Composizione dei rifiuti	u.m.	2023			2022		
		Rifiuti generati	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti	Rifiuti generati	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti
Categoria 1 (apparecchiature elettroniche)	t			0,20			
Categoria 2 (Toner)	t			0,06			0,05
Categoria 3 (Carta)	t			19,20	-		19,20
Categoria 4 (arredo legno/metallo)				0,03	-		
Totale rifiuti	t			19,49	-	-	19,25

Peso totale dei rifiuti pericolosi smaltiti			
	u.m.	2023	2022
Smaltimento in discarica	t		
Incenerimento	t		
Altro tipo di smaltimento	t		0,05
Totale rifiuti	t	-	0,05

Nota metodologica

Informazioni sul documento

Il Report di Sostenibilità del Gruppo Banca Sistema, predisposto a carattere volontario, espone informazioni e dati relativi alle politiche praticate e alla gestione dei temi ambientali, sociali e di governance, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte dal Gruppo in tali ambiti, del loro andamento, dei risultati conseguiti e degli impatti che ne sono derivati.

Le informazioni qualitative e quantitative contenute nel Report di Sostenibilità si riferiscono alle performance del Gruppo Banca Sistema per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023.

Contatti

Banca Sistema S.p.A.

Largo Augusto 1/A, ang. via Verziere 13 – 20122 Milano

Tel: +39 02 802801

www.bancasistema.it

Report di sostenibilità 2023 del Gruppo Banca Sistema redatto su base volontaria e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 luglio 2024.

Banca Sistema S.p.A. – Sede Legale in Milano – Largo Augusto 1/A, ang. via Verziere 13 – Capitale Sociale €9.650.526,24 (i.v.) – Iscritta all'Albo delle Banche – codice ABI: 03158.3 Codice Fiscale e Partita IVA 12870770158 – Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Sistema, iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari – codice 3158; Sottoposta all'Attività di Vigilanza della Banca d'Italia; Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

